



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

DUP 2025/2027

INDICE

1 Introduzione al Documento Unico di Programmazione (DUP) e logica espositiva	pag. 3
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	
2 La Sezione Strategica - SeS	pag. 4
3 Analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 4
3.1 Lo scenario economico internazionale e italiano	pag. 5
3.2 Lo scenario regionale	pag. 10
3.3 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	pag. 13
3.4 Analisi demografica	pag. 19
3.5 Territorio e pianificazione territoriale	pag. 20
3.6 Economia e sviluppo economico locale	pag. 21
3.7 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 28
3.8 Opere pubbliche in corso di realizzazione	pag. 33
3.9 Parametri interni e monitoraggio dei flussi	pag. 34
4 Analisi strategica delle condizioni interne	pag. 38
4.1 Struttura organizzativa	pag. 38
4.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 39
4.3 Servizi a domanda individuale	pag. 40
4.4 Servizi gestiti attraverso organismi partecipati	pag. 40
5 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	pag. 45
5.1 Linee programmatiche di mandato ed aree strategiche di intervento	pag. 45
5.2 Prospetto di raccordo tra linee programmatiche di mandato ed obiettivi strategici 2023/2028	pag. 46
5.3 Obiettivi strategici	pag. 48
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	
<i>Sezione Operativa (SeO) – PARTE PRIMA</i>	
6 La Sezione Operativa (SeO) – parte prima	pag. 68
7 Valutazione generale dei mezzi finanziari – evoluzione dei flussi finanziari dell’ente	pag. 69
7.1 Analisi delle entrate – Fonti di finanziamento per il triennio 2025-2027	pag. 70
8 Obiettivi operativi 2025/2027	pag. 79
<i>Sezione Operativa (SeO) – PARTE SECONDA</i>	
9 La Sezione Operativa (SeO) – parte seconda	pag. 114
10 Linee di indirizzo per la programmazione dei fabbisogni di personale 2025/2027	pag. 114
11 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2025/2027	pag. 116
12 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2025/2027	pag. 116
13 Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027	pag. 116
14 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027	pag. 123

1. INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E LOGICA ESPOSITIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”* ha introdotto il Documento Unico di Programmazione quale nuovo documento di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (d’ora in poi “DUP”) è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due distinte sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del bilancio di previsione.

Sezione strategica - SeS

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche di concerto le linee di indirizzo della programmazione regionale, tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, sulla base del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l’ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Sezione operativa - SeO

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS.

In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente a quello del bilancio di previsione (triennale).

La prima parte della SeO individua, per ogni singola missione, i programmi operativi che l’ente intende realizzare nell’arco pluriennale di riferimento, coerentemente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La seconda parte della SeO comprende invece la programmazione in materia di lavori pubblici, acquisti di beni e servizi, personale e patrimonio.

In generale, in questa sezione sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato 4/1 al D.Lgs. 118/20211 (par. 8) prevedono che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

2. LA SEZIONE STRATEGICA - SES

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Strategica è suddivisa nelle seguenti parti:

- analisi delle condizioni esterne, con indicazione degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale e regionale ed il contesto in cui opera l'ente;
- analisi delle condizioni interne dove viene rappresentata la situazione dell'ente sotto diversi aspetti (finanziario, economico-patrimoniale, organizzativo), compresa la situazione delle società controllate.
- obiettivi strategici;
- strumenti di rendicontazione dei risultati. Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio stabilisce che la pianificazione comunale deve avvenire compatibilmente con la pianificazione del contesto internazionale, nazionale e regionale in cui essa è inserita, e deve essere pertanto coerente con gli indirizzi e le scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali. Di seguito viene descritto in modo sintetico lo scenario economico internazionale, italiano e regionale e le linee di pianificazione principali, elaborate dalla Banca d'Italia nel mese di luglio 2024:

3.1 Lo scenario economico internazionale e italiano

Migliorano le prospettive per l'economia mondiale ma permangono rischi

L'economia globale ha continuato a migliorare in primavera, ancora trainata dai servizi, ma con segnali di rafforzamento anche nella manifattura. Negli Stati Uniti prosegue la crescita dei consumi; in Cina si espande l'attività nell'industria mentre resta debole la domanda interna, alimentando gli squilibri commerciali con i paesi avanzati. Secondo le stime più recenti dell'OCSE, nel 2024 l'incremento del PIL globale si collocherà al 3,1 per cento; sulla base di nostre valutazioni il commercio mondiale si espanderà del 2,2 per cento. L'eventuale aggravamento dei conflitti in corso rappresenta ancora il principale rischio al ribasso per la crescita globale.

Le politiche monetarie restano restrittive

In primavera l'inflazione ha ripreso a diminuire negli Stati Uniti, dopo un incremento nel primo trimestre, e ha continuato a ridursi nel Regno Unito. In giugno la Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi di riferimento per la settima riunione consecutiva, ribadendo la necessità che il processo di disinflazione si consolidi prima di avviare un allentamento delle condizioni monetarie. Anche la Bank of England e la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi. Le condizioni dei mercati finanziari sono rimaste nel complesso stabili ma nell'area dell'euro hanno risentito dell'incertezza politica in Francia. Dopo le elezioni europee, il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi è salito in Francia mentre in Italia, dopo un temporaneo aumento, è tornato al di sotto dei livelli di aprile.

Nell'area dell'euro l'attività economica cresce moderatamente, mentre la disinflazione si attenua

Secondo nostre valutazioni, in primavera il PIL dell'area dell'euro si è espanso in misura contenuta, sospinto dal settore terziario. La disinflazione si è attenuata, soprattutto a causa della dinamica ancora sostenuta dei prezzi dei servizi. Prosegue tuttavia la discesa degli indicatori di fondo dell'inflazione, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche. In base alle proiezioni di giugno degli esperti dell'Eurosistema, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,5 per cento, raggiungendo il 2,2 nel 2025 e l'1,9 nel 2026.

La BCE ha ridotto i tassi di interesse ufficiali

In giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ridotto di 25 punti base i tassi di riferimento. Ha inoltre ribadito di essere determinato a far sì che l'inflazione torni tempestivamente al suo obiettivo di medio termine, mantenendo i tassi su un livello sufficientemente restrittivo fino a quando sarà ritenuto necessario. Il Consiglio continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria, senza vincolarsi a uno specifico sentiero dei tassi ufficiali.

In Italia la crescita rimane contenuta

Dopo la moderata espansione del primo trimestre di quest'anno, secondo nostre stime il PIL in Italia ha continuato a crescere in misura contenuta in primavera; è stato sostenuto ancora dai servizi, in particolare del turismo, che beneficia del buon andamento della spesa dei viaggiatori stranieri. Per contro l'attività si è ridotta nelle costruzioni e nella manifattura. Dal lato della domanda, all'ulteriore espansione delle esportazioni e alle indicazioni positive sui

consumi si associa un quadro meno favorevole per gli investimenti. Nelle nostre più recenti proiezioni macroeconomiche, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il prodotto aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dello 0,9 nel 2025 e dell'1,1 nel 2026.

Si consolida l'avanzo del conto corrente

Nel primo trimestre del 2024 il surplus di conto corrente si è ampliato, risentendo positivamente del miglioramento del saldo dei beni. Gli investitori non residenti hanno effettuato elevati acquisti netti di titoli italiani, soprattutto del settore pubblico; nei primi sei mesi dell'anno è diminuito il saldo debitorio TARGET. La posizione creditoria netta sull'estero si è rafforzata.

Prosegue l'espansione dell'occupazione e la dinamica salariale rimane robusta

L'occupazione ha continuato ad aumentare nei mesi primaverili: a fronte di una partecipazione al mercato del lavoro stabile su livelli superiori a quelli osservati prima della pandemia, il tasso di disoccupazione è ulteriormente sceso, avvicinandosi a quello medio dell'area. La crescita del costo del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata nei mesi recenti, sospinta dai rinnovi contrattuali nel comparto dei servizi e dai pagamenti previsti dagli accordi già in vigore.

L'inflazione resta bassa

Negli ultimi mesi l'inflazione complessiva è rimasta su valori bassi e la componente di fondo si è ridotta lievemente. La disinflazione si è confermata più lenta per i servizi, per effetto sia delle componenti i cui listini si adeguano con ritardo all'andamento dell'indice generale, sia delle voci connesse con il turismo, per le quali la domanda resta elevata. Secondo le imprese l'inflazione al consumo si manterrebbe al di sotto del 2 per cento nel breve e nel medio termine. Nelle nostre proiezioni l'inflazione al consumo si collocherà su valori contenuti, all'1,1 per cento quest'anno e a poco più dell'1,5 nella media del biennio 2025-26.

Il costo del credito frena la domanda di prestiti

La stretta monetaria continua a incidere sul costo del credito. La flessione dei prestiti alle imprese prosegue, seppure attenuandosi; vi contribuiscono non solo una domanda di finanziamento modesta, per via degli alti tassi di interesse e della debolezza degli investimenti, ma anche criteri di offerta restrittivi a causa della diffusa percezione del rischio.

La Commissione europea raccomanderà per l'Italia l'apertura di una procedura per i disavanzi eccessivi

Commissione europea ha annunciato che raccomanderà l'apertura di procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di cinque paesi dell'area dell'euro, tra cui l'Italia. Per il nostro paese la Commissione stima infatti che il rapporto tra disavanzo e PIL, sebbene in forte contrazione rispetto al 7,4 per cento del 2023, resterà al di sopra della soglia del 3 per cento sia nell'anno in corso sia nel prossimo. In merito al Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla fine di giugno il Governo ha richiesto il pagamento della sesta rata a seguito del conseguimento dei 37 obiettivi previsti. All'inizio di luglio la Commissione ha inoltre approvato in via preliminare la domanda di pagamento della quinta rata.

* Fonte: Banca d'Italia, bollettino economico n. 3/2024

Obiettivi generali individuati dal governo

Documento di Economia e Finanza (DEF)

Il Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024 ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF), che presenta lo scenario programmatico, le azioni intraprese, le linee di tendenza e le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica per il 2024.

Il DEF 2024 presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee.

Il Governo ha quindi annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo. L'Italia dovrà infatti presentare entro il prossimo 20 settembre il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, tenendo conto della predisposizione da parte della Commissione europea di una traiettoria di riferimento dell'andamento dell'indice della spesa primaria netta.

In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni di carattere essenziale sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanza pubblica con una stima delle politiche invariate per il prossimo triennio.

Alla luce di tali premesse, il DEF sottolinea come l'economia italiana nel corso del 2023 abbia dimostrato una resilienza superiore alle attese, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità politica, elevata inflazione e da un ciclo restrittivo di politica monetaria, registrando un incremento del PIL dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore a quello della media dell'area euro (+0,4%). In tale contesto, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2%), è legata ad una scelta prudenziale, dato il contesto internazionale incerto. Secondo le previsioni del DEF, la crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie.

Per quanto riguarda il debito pubblico, per il 2023, i primi dati ufficiali indicano che il rapporto debito/PIL è sceso al 137,3 per cento, in calo di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), la riduzione cumulata nei tre anni successivi è stata dunque pari a 17,6 punti percentuali.

Il DEF evidenzia come a partire dal 2024 il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa della recente revisione al rialzo del deficit (che nel 2023 si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL) dovuta alle maggiori spese legate al Superbonus.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente fissa l'indebitamento netto della PA per il 2024 al 4,3 per cento del PIL, in linea con le previsioni contenute nella NADEF e in netta diminuzione rispetto al consuntivo dello scorso anno (7,2 per cento).

La previsione per il quadriennio 2024-2027 indica un progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. Negli anni successivi, infatti, il deficit è previsto in continua riduzione, al 3,7 per cento nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e, quindi, al 2,2 per cento nel 2027.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il Documento sottolinea come l'occupazione e la disoccupazione sono attese, rispettivamente, in aumento e in diminuzione nell'intero periodo analizzato. In particolare, il tasso di disoccupazione, pari al 7,1 per cento nel 2024 scenderà al 6,8 per cento nel 2027. La nuova proiezione macroeconomica tendenziale per il 2024 si caratterizza altresì per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto nella NADEF 2023. La BCE ha annunciato che le prossime scelte di politica monetaria potranno tenere in considerazione anche l'obiettivo di procedere con gradualità a una riduzione dei tassi di interesse nel corso dell'anno.

La seconda sezione del DEF, dedicata all'analisi e alle tendenze della finanza pubblica, illustra l'analisi del conto economico delle amministrazioni pubbliche a legislazione vigente, per il periodo 2024-2027, integrato con le informazioni relative alla chiusura dell'esercizio 2023.

I dati riferiti all'ultimo esercizio concluso, resi noti dall'ISTAT ad aprile, attestano un indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni per il 2023 pari, in valore assoluto, a 149,5 miliardi di euro, corrispondente al 7,2 per cento del Pil.

Per quanto attiene al confronto con le precedenti stime per il medesimo anno, si evidenzia che la NADEF 2023 aveva previsto, in termini di Pil, un indebitamento netto pari al 5,2 per cento su base tendenziale e al 5,3 per cento su base programmatica; valore, quest'ultimo, prospettato anche dalla Nota tecnico illustrativa 2023. Sul versante delle entrate, il DEF evidenzia come, dai dati di consuntivo per il 2023, le entrate totali delle amministrazioni pubbliche sono risultate pari a circa 996,6 miliardi, in aumento di circa 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente (un incremento in valore assoluto di circa 60 miliardi). In rapporto al Pil si registra un lieve incremento dal 47,7 per cento del 2022 al 47,8 per cento del 2023.

Infine, la terza sezione del DEF contiene lo schema del Programma nazionale di riforma (PNR), che anche per il 2024 si inserisce nel più ampio complesso di riforme e investimenti rappresentato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Nel DEF, il Governo riporta una stima dell'impatto macroeconomico delle spese e delle principali riforme previste dal PNRR che tiene conto della revisione del Piano approvata dal

Consiglio UE a dicembre 2023. Le risorse a disposizione del nuovo PNRR ammontano a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Oltre che di tali risorse, la valutazione del Governo tiene anche conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU.

L'analisi dell'impatto macroeconomico del PNRR contenuta nel DEF aggiorna, impiegando gli stessi modelli econometrici, quella elaborata dal Governo in occasione della stesura iniziale del Piano ed aggiornata via via nei successivi documenti di finanza pubblica sulla base delle nuove informazioni riguardo l'andamento delle spese e delle misure. Inoltre, coerentemente con l'approccio adottato precedentemente, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando, tra tutte le risorse citate, solo quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi: prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi), le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziare attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base).

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, il Governo valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali.

La terza sezione del DEF 2024 riepiloga anche la strategia di riforma adottata dal Governo nell'ultimo anno in relazione alle raccomandazioni di policy formulate dalla Commissione Europea, nella sua Relazione per Paese del 2023, che considerano in particolare le seguenti finalità: accrescere il potenziale economico dell'Italia, favorire la transizione digitale ed ecologica, ridurre i divari di genere, età e territorio; migliorare la qualità delle istituzioni e accrescere la competitività del sistema economico per attrarre gli investitori, investire nella transizione digitale ed ecologica. Il DEF dà altresì conto degli ulteriori ambiti di intervento che sono stati interessati dalle misure della legge di bilancio 2024 per sostenere la partecipazione femminile al mondo del lavoro, la natalità e la genitorialità.

Infine, il Programma nazionale di riforma del DEF 2024 fa riferimento anche alle altre politiche attuate nel 2023 come il completamento della riforma del sistema fiscale e le nuove disposizioni per la revisione della spesa pubblica, oltre alle misure volte a favorire la crescita e produttività (con interventi nell'ambito delle infrastrutture, dell'istruzione e della ricerca, della semplificazione delle procedure e della promozione della concorrenza).

* Fonte: Area tematica_CameradeiDeputati

3.2 Lo scenario regionale

Nel 2023 l'attività economica regionale si è progressivamente indebolita risentendo del rallentamento del commercio mondiale, degli alti tassi d'interesse e dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie. Nonostante la resilienza mostrata dal sistema produttivo e finanziario e il recupero della domanda turistica, rimane elevata l'incertezza associata alle prospettive economiche e alle tensioni geopolitiche.

Il quadro macroeconomico

Nel 2023, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto regionale sarebbe cresciuto in termini reali dell'1,1 per cento, sostanzialmente in linea col dato nazionale (0,9), ma in forte rallentamento rispetto all'anno precedente (4,9 per cento).

Ven-ICE, l'indicatore elaborato dalla Banca d'Italia per misurare la dinamica di fondo dell'economia veneta, segnalava una diminuzione dell'attività economica nella seconda metà dell'anno; nei primi tre mesi del 2024 l'indicatore è tornato positivo.

Le imprese

Nel 2023 la produzione manifatturiera regionale, dopo un biennio di recupero post-pandemico, si è progressivamente indebolita, risentendo del calo degli ordini esteri e interni, ed è diminuita del 2,0 per cento rispetto alla media dell'anno precedente. L'attività produttiva è cresciuta nella meccanica, ha ristagnato negli alimentari e bevande, si è ridotta negli altri principali settori e in particolare nel sistema della moda. Anche il fatturato a prezzi costanti delle imprese industriali regionali si è ridotto. I prezzi praticati dalle imprese, dopo un biennio di forte crescita determinata soprattutto dai rincari dell'energia e di altre materie prime e semilavorati, hanno decisamente rallentato. In un contesto di elevata incertezza congiunturale e geopolitica e di tassi d'interesse sui prestiti in aumento, gli investimenti industriali si sono ridotti, anche se meno rispetto a quanto programmato dalle imprese all'inizio del 2023. Nella media dell'anno le esportazioni di beni in volume sono diminuite in misura più intensa della domanda estera potenziale rivolta alle imprese venete, a causa di un calo più forte di quello della domanda nei mercati esterni all'Unione monetaria. Nel primo trimestre dell'anno in corso la produzione manifatturiera ha continuato a ridursi in termini tendenziali, anche se a un ritmo più moderato che nei periodi precedenti.

Nel 2023 l'attività del settore edile è cresciuta, continuando a beneficiare degli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio abitativo. Il comparto delle opere pubbliche ha tratto vantaggio dal progredire della spesa per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si è completato il recupero delle presenze turistiche nelle strutture ricettive, grazie al contributo positivo dei viaggiatori stranieri; i pernottamenti di turisti italiani, seppure in ripresa, sono invece risultati ancora leggermente inferiori rispetto al 2019.

Nonostante il rallentamento dell'economia e l'accresciuto costo del debito, nel 2023 i risultati economici delle aziende venete si sono mantenuti positivi. L'incremento dell'onerosità del debito bancario è stato comunque marcato, in ragione della restrizione monetaria e dell'elevata quota della componente a tasso variabile. Le imprese hanno tuttavia fronteggiato l'aumento del costo del credito con una struttura finanziaria più solida rispetto al passato, grazie al minore livello di indebitamento, alla maggiore redditività e all'elevata disponibilità di riserve liquide.

I prestiti alle imprese sono sensibilmente calati, risentendo dell'aumento dei tassi, del minore fabbisogno di finanziamento legato alla debolezza dell'attività economica e di condizioni di accesso al credito ancora selettive.

L'evoluzione demografica

Nell'ultimo decennio la riduzione della popolazione in Veneto si è associata a un progressivo invecchiamento, determinando effetti rilevanti nel mercato del lavoro e sulla crescita economica. Se in altre regioni europee a vocazione manifatturiera questo impatto è stato più che compensato dal forte aumento della produttività, in Veneto e in Italia il calo demografico si è invece associato alla diminuzione della produttività, contribuendo alla bassa crescita del PIL pro capite registrata negli ultimi venti anni. Per i territori come il Veneto, interessati da una riduzione della popolazione, è importante sia mantenere, attrarre e formare capitale umano specializzato sia conseguire una maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. Per quanto riguarda il primo aspetto il Veneto presenta un saldo positivo tra entrate e uscite di laureati da e verso altre regioni italiane ma un saldo negativo nel rapporto con l'estero al pari del resto del Paese. Con riferimento al secondo aspetto, il tasso di attività femminile sta crescendo in regione, ma rimane ancora nettamente inferiore a quello maschile.

Il mercato del lavoro e le famiglie

La crescita dell'occupazione è proseguita nel 2023. Tutti i settori, con la sola esclusione di quello agricolo, hanno beneficiato dell'aumento, che ha interessato in maniera più marcata la compagine femminile. Il saldo tra attivazioni e cessazioni di posizioni lavorative nel settore privato non agricolo è risultato positivo e stabile rispetto all'anno precedente.

L'inflazione, pur rimanendo elevata nel confronto storico, è gradualmente calata nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024. Secondo gli indicatori regionali elaborati dalla Banca d'Italia, nel 2023 in termini reali i redditi delle famiglie venete sarebbero lievemente calati e i consumi di poco aumentati; le variazioni appaiono sostanzialmente in linea con quelle del Paese e del Nord Est.

La crescita del costo dell'indebitamento si è riflessa in una lieve riduzione dei prestiti alle famiglie consumatrici. Le nuove erogazioni di mutui sono fortemente diminuite, mentre quelle relative al credito al consumo sono aumentate rispetto all'anno precedente. Il tasso di interesse medio sui prestiti in essere per l'acquisto di abitazioni ha continuato a crescere anche nel 2023. In un contesto di rialzo dei tassi di interesse, dal 2022 le famiglie venete hanno rivisto le preferenze di impiego del proprio risparmio a favore di strumenti più remunerativi.

Il mercato del credito

Il volume dei prestiti bancari al settore privato non finanziario ha registrato un calo, riguardante in misura più accentuata quelli erogati alle imprese. La qualità del credito bancario si è mantenuta nel complesso soddisfacente; se da un lato il tasso di deterioramento dei

prestiti alle imprese è moderatamente cresciuto, dall'altro è rimasto sostanzialmente invariato quello relativo ai crediti alle famiglie.

La finanza pubblica decentrata

Gli enti territoriali veneti hanno mantenuto nel complesso una buona condizione finanziaria. È aumentata la spesa e in particolare quella in conto capitale; su questa hanno inciso gli investimenti in opere pubbliche, principalmente operati dai Comuni, in connessione con l'attuazione del PNRR. È aumentata anche la spesa sanitaria, sulla quale ha influito la crescita della spesa per il personale. Nonostante il rafforzamento dell'organico avvenuto nella sanità veneta nel corso degli ultimi anni, si profilano tuttavia delle criticità legate all'uscita per pensionamento di un numero consistente di figure professionali e al maggiore fabbisogno di personale necessario per garantire l'operatività delle strutture previste dal PNRR.

* Fonte: Banca d'Italia – Economie regionali – L'economia del Veneto 19 giugno 2024

Obiettivi generali individuati dalla Regione

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFr)

A giugno 2024 la Regione del Veneto ha approvato il DEFr 2025-2027. Il documento, che costituisce la base programmatica della prossima manovra di bilancio che sarà approvata in autunno, indica, in un'ottica di visione complessiva e coordinata, le scelte strategiche e gli obiettivi dell'Amministrazione, delle società e degli enti collegati, continuando a rafforzare le sinergie tra Regione, imprese e mondo della conoscenza, incrociando una serie di tematiche: dal trasporto all'energia; dalla sanità di eccellenza al suo radicamento nel territorio; dal turismo alla tutela dell'ambiente e del territorio alla riduzione dell'inquinamento. Il Defr considera il contesto economico, sia a livello globale che nazionale, caratterizzato da segnali di rallentamento dell'economia e da rischi di natura geopolitica e il nuovo sistema di regole europee orientato all'equilibrio e alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

Il documento sviluppa con attenzione le principali direttive della politica regionale: il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la Programmazione comunitaria 2021-2027.

3.3 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta lo strumento con cui l'Italia, all'interno del quadro europeo di riferimento, ha voluto rispondere alla crisi pandemica legata al Covid-19.

Il contesto di programmazione

Il Piano agisce in un orizzonte temporale che si concluderà nel 2026 e si iscrive nella strategia di sviluppo più ampia che si compone di un insieme integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy.

La strategia si articola nel seguente modo:



La struttura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano è articolato in 6 pilastri, 3 assi strategici e 6 missioni, come di seguito rappresentato.

A - 6 PILASTRI (REG. (UE) 2021/241)



Questi 6 pilastri sono così dettagliati:

1. Transizione verde (discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030), deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia

- circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani;
2. Trasformazione digitale, deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali, migliorare la connettività, sostenere la ricerca e sviluppo (R&S) nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali;
 3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, deve portare ad una ripresa rapida, solida e inclusiva che migliori la crescita potenziale, contribuendo a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella Strategia annuale per la crescita sostenibile;
 4. Coesione sociale e territoriale, deve portare alla riduzione delle disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali, nonché ad affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito;
 5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, deve rafforzare la capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo, rafforzando le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie;
 6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani, devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali.

B - 3 ASSI STRATEGICI

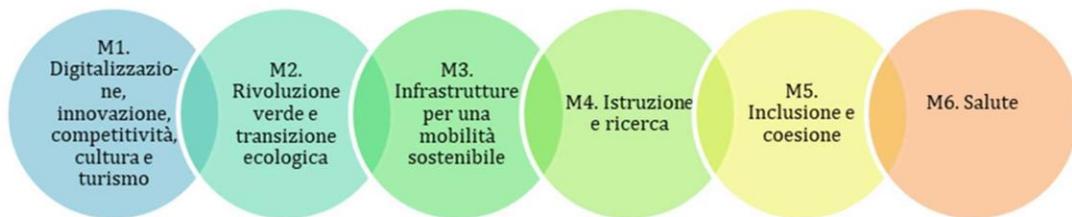


1. Digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi: rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano;
2. Transizione ecologica: alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per

migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future;

3. Inclusione sociale: fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

C - 6 MISSIONI



- Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (3 componenti): sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo.
- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica (4 componenti): è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività.
- Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile (2 componenti): si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.
- Missione 4 Istruzione e ricerca (2 componenti): punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.
- Missione 5 Inclusione e coesione (3 componenti): investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la

genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione.

Missione 6 Salute (2 componenti): è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Interventi finanziati da fondi PNRR in corso o da avviare dal Comune di San Biagio di Callalta

MISSIONE COMPONENTE ASSE MISURA	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 4	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – Adozione App IO	I71F22000170006	ADOZIONE APP IO	10.976,00	Attività completata e asseverata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale In attesa di erogazione finanziamento
Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 2	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA – Abilitazione al cloud per le PA locali	I71C22001660006	ABILITAZIONE AL CLOUD	108.136,00	Attività completata e asseverata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale In attesa di erogazione finanziamento
Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 3	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA -Dati e interoperabilità	I51F22006360006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND): EROGAZIONE API E API2	20.344,00	Attività completata e asseverata da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale In attesa di erogazione finanziamento

Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 4	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I71F22000380006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE: SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00	Attività completata In attesa di asseverazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale
Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 4	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I71F22004140006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND): - NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	32.589,00	Attività in corso In attesa completamento attività di integrazione portale pagamenti PagoPa da parte della Regione
Missione 4 Componente 1 Asse 1 Misura 2	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Piano di estensione del tempo pieno	I71B22000750006	SCUOLA PRIMARIA "M. POLO" VIA VALDRIGO: PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	279.000,00	Sospesa
Missione 4 Componente 1 Asse 1 Misura 2	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Piano di estensione del tempo pieno	I75E24000120001	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO 0-2 ANNI IN VIA G. MATTEOTTI – SPERCENIGO	1.005.000,00	Da affidare progettazione

Interventi finanziati da fondi PNRR in corso o da avviare dall'Autorità d'Ambito Sociale Ven-09

Il Comune di San Biagio di Callalta in data 27 marzo 2023 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 ha deliberato, ai sensi dell'art. 30 del Tuel, di gestire in forma associata le misure comunitarie, nazionali e regionali per l'inclusione sociale sottoscrivendo la convenzione con l'Ambito Territoriale Sociale VEN_09 Treviso.

Il Comune di Treviso svolge le funzioni di Ente Capofila per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_09 Treviso.

Relativamente ai progetti presentati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture Sociali, famiglie, comunità e terzo settore" sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" proposti dall'Ambito Territoriale Sociale VEN_09 Treviso sono stati finanziati i seguenti interventi:

- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione);
- Autonomia degli anziani non autosufficienti – Progetto A.M.A. - Abitare in Autonomia;

- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'istituzionalizzazione – Progetto A.I.A. - Abitare in Autonomia;
- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – Progetto di supervisione;
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Campus delle abilità
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Home and job tales
- Hosing first – Stay Safe in a Good Place
- Stazioni di posta – Polo di accoglienza senza frontiere.

Con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 28 marzo 2023 il Comune di San Biagio di Callalta ha approvato un accordo ex art. 5 comma 6 d.lgs. n. 50/2016 con il Comune di Preganziol e gli altri Comuni dell'ATS VEN_09 per la gestione del progetto: "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURNOUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI".

L'importo del finanziamento è pari a 210.000,00. La durata del progetto è di 36 mesi.

Il soggetto attuatore è il Comune di Treviso.

Il Comune individuato quale Soggetto Esecutore è il Comune di Preganziol a seguito di valutazione da parte del Nucleo Operativo Tecnico (NOT) dell'ATS VEN_09 e successiva approvazione da parte del Comitato dei Sindaci dell'AULSS 2 Marca Trevigiana.

I compiti previsti dai Comuni aderenti all'Accordo sono:

- a) ogni Amministrazione Comunale si impegna a garantire la partecipazione degli Assistenti Sociali, impiegati nel proprio ente, al percorso di supervisione articolato nel triennio 2023/2025;
- b) ogni insieme dei Comuni, identificato come "sottoambito" individuerà un Assistente Sociale che parteciperà al gruppo di progettazione e rappresenterà i Comuni facenti parte di tale gruppo;
- c) l'Assistente Sociale referente dovrà gestire i rapporti con il soggetto esecutore nella definizione degli spazi e nell'organizzazione delle attività dei gruppi di supervisione afferenti al proprio territorio;
- d) qualora il Soggetto esecutore non conseguisse gli obiettivi di progetto indispensabili ad ottenere il finanziamento PNRR, a causa della mancata partecipazione del personale coinvolto nel progetto stesso, le Amministrazioni sottoscrittrici dell'accordo, sono chiamate a sostenere la spesa non coperta dal finanziamento.

3.4 Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento	12.681
Popolazione residente a fine 2023	12.792
Di cui maschi	6.412
femmine	6.380
Nuclei familiari	5.302
Comunità/convivenze	2

Popolazione residente al 01/01/2023		12.746	
Nati nell'anno		77	
Deceduti nell'anno		104	
Saldo naturale		-27	
Immigrati nell'anno		534	
Emigrati nell'anno		461	
Saldo migratorio		73	
Popolazione residente al 31/12/2023		12.792	
in età prescolare (0/6 anni)		690	
in età scuola obbligo (7/14 anni)		902	
in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		1.999	
in età adulta (30/65 anni)		6.387	
in età senile (oltre 65 anni)		2.814	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2023	0,60%	2023	0,81%
2022	0,77%	2022	0,93%
2021	0,71%	2021	0,92%
2020	0,59%	2020	1,02%
2019	0,80%	2019	0,70%

3.5 Territorio e pianificazione territoriale

Nella tabella di seguito indicata sono riportati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio comunale e le sue infrastrutture.

TERRITORIO E STRUTTURE OPERATIVE			
Superficie	(kmq)	48,25	
Strade	<i>Regionali (km)</i>	13	
	<i>Provinciali (km)</i>	23+600	
	<i>Comunali (km)</i>	155	
Risorse idriche	<i>Fiumi e canali</i>	9	
Rete acquedotto	Km	124,80	
Rete fognaria	Km	32,02	
Rete gas	Km	114,20	
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.939	
Aree verdi, parchi e giardini	n.	33	
	ha	9,50	
Scuole materne	n.	1	
	posti	53	
Scuole elementari	n.	4	
	posti	810	
Scuole medie	n.	1	
	posti	336	
Biblioteca comunale	n.	1	
Polo culturale	n.	1	
Impianti sportivi - strutture per il calcio	n.	3	
	- strutture per l'atletica	n.	1
	- strutture per il ciclismo	n.	1
	- palestre	n.	4
	- campi beach volley	n.	2
Sedi uffici comunali	n.	2	
Automezzi comunali	n.	16	
Personale computer	n.	53	

Piani e strumenti urbanistici vigenti

- **P.A.T. Piano di Assetto del Territorio** – L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - approvato in data 18.04.2016 ed entrato in vigore l'11.06.2016
- **1° Piano degli Interventi** - approvato in data 10.11.2016 ed entrato in vigore il 16.12.2016
- **2° Piano degli Interventi** - approvato in data 24.10.2018 ed entrato in vigore il 30.11.2018.
- **Piano comunale di localizzazione degli impianti radioelettrici** – approvato in data 28.07.2009
- **Piano comunale delle acque** – approvato in data 27.11.2017
- **Piano di protezione civile** – approvato aggiornamento in data 18.06.2024
- **Piano di classificazione acustica** – adottato in data 04.03.2021
- **Piano regolatore cimiteriale comunale** – approvato in data 28.07.2022 e aggiornato limitatamente al cimitero di San Biagio di Callalta in data 18.06.2024.

3.6 Economia e sviluppo economico locale

Sul territorio sono presenti due aree industriali principali, costituite in prevalenza da piccole e medie imprese, localizzate presso il Comune capoluogo e la frazione di Olmi. La frazione di Olmi vede altresì la presenza del centro commerciale "Tiziano". In tutte e sette le frazioni che compongono il territorio comunale si individua la presenza di attività agricole e di alcuni insediamenti commerciali, artigianali ed industriali.

Le imprese attive sanbiagesi suddivise per attività economica:

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA in sintesi. Situazione al 31/12/2023

Le imprese del territorio

	Numero	Rispetto allo scorso anno	Comune/ Provincia	Numero	Comune/ Provincia
Unità locali attive	1.365	-26 ↓	1,4%	4.717	1,4%

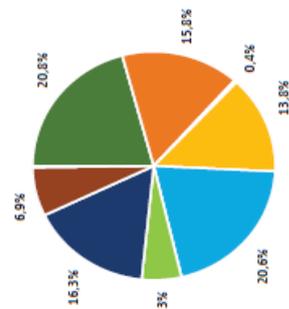
Le caratteristiche delle imprese

Sedi d'impresa attive* di cui: escl. imprese individuali*		N° addetti d'impresa		
	Numero	% sul totale imprese	Numero	% sul totale addetti
di cui:	363	33,9	1.091	25,9
Artigiane	209	19,5	500	11,9
Femminili	73	6,8	182	4,3
Giovanili	105	9,8	287	6,8
Straniere				

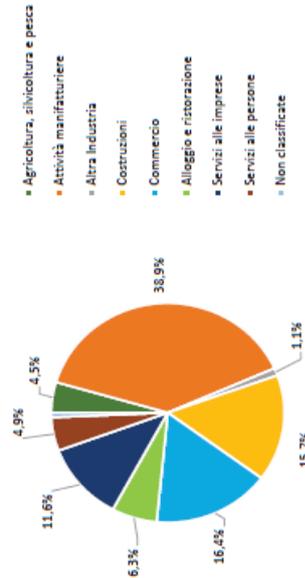
Unità locali dipendenti	Numero	Rispetto allo scorso anno
	293	7 ↑

Le specializzazioni del territorio

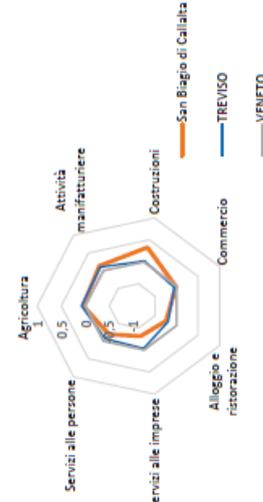
Peso % dei settori nelle unità locali totali



Peso % dei settori negli addetti alle unità locali totali



Indice di specializzazione



* NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo si riportano anche la consistenza e la dinamica delle sedi d'impresa escluse le imprese individuali.
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA. Unità locali attive per tipologia e relativi addetti. Situazione al 31/12/2023

SETTORI	SEDI d'impresa	UNITA' LOCALI DIPENDENTI				UL totali	ADDETTI alle UL totali	% ADDETTI SETTORE SU TOT. ADDETTI
		UL con sede in provincia	1a. UL. con sede fuori provincia	Altre UL. con sede fuori provincia	TOTALE			
Agricoltura, silvicoltura e pesca	270	12	2	-	14	284	212	4,5
Attività manifatturiere	146	56	13	-	69	215	1.834	38,9
10-11 Alimentari e bevande	9	3	1	-	4	13	58	1,2
13 al 15 Sistema moda	8	2	-	-	2	10	32	0,7
16 e 31 Legno arredo	30	18	3	-	21	51	492	10,4
24 al 30 metalmeccanica	61	19	5	-	24	85	864	18,3
Altro manifatturiero	38	14	4	-	18	56	388	8,2
Altra Industria	3	2	-	-	2	5	51	1,1
Costruzioni	168	19	2	-	21	189	741	15,7
Commercio	181	56	26	18	100	281	772	16,4
Commercio e riparazione auto e moto	26	9	-	1	10	36	81	1,7
Commercio all'ingrosso	77	16	8	1	25	102	184	3,9
Commercio al dettaglio	78	31	18	16	65	143	507	10,7
Alloggio e ristorazione	51	14	5	2	21	72	298	6,3
55 Alloggio	2	3	-	-	3	5	7	0,1
56 Attività dei servizi di ristorazione	49	11	5	2	18	67	291	6,2
Servizi alle imprese	180	22	10	10	42	222	546	11,6
H Trasporto e magazzinaggio	24	9	2	4	15	39	161	3,4
J Servizi di informazione e comunicazione	12	3	4	-	7	19	58	1,2
K Attività finanziarie e assicurative	16	3	1	5	9	25	51	1,1
L Attività immobiliari	64	1	1	-	2	66	88	1,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	35	6	2	-	8	43	46	1,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29	-	-	1	1	30	142	3,0
Servizi alle persone	73	15	6	-	21	94	231	4,9
O Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	7	3	-	-	3	10	53	1,1
Q Sanità e assistenza sociale	4	3	2	-	5	9	43	0,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10	1	1	-	2	12	7	0,1
S Altre attività di servizi	52	8	3	-	11	63	128	2,7
T Attività di famiglia e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	2	1	-	3	3	32	0,7
TOTALE	1.072	198	65	30	293	1.365	4.717	100,0

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamer e

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA. Unità locali attive per tipologia e per classe di natura giuridica. Situazione al 31/12/2023 - confronto con i periodi indicati

SETTORI	SEDI						UNITA' LOCALI DIPENDENTI		UNITA' LOCALI TOTALI	
	TOTALE		Imprese Individuali		Altre forme giuridiche		TOTALE		TOTALE	
	dic-23	dic 22	dic-23	dic 22	dic-23	dic 22	dic-23	dic 22	dic-23	dic 22
Agricoltura, silvicoltura e pesca	270	2	227	-	43	2	14	1	284	3
Attività manifatturiere	146	-9	54	-3	92	-6	69	-	215	-9
10-11 Alimentari e bevande	9	-	2	-	7	-	4	-	13	-
13 al 15 Sistema moda	8	-3	6	-3	2	-	2	-	10	-3
16 e 31 Legno arredo	30	-1	8	2	22	-3	21	-3	51	-4
24 al 30 metalmeccanica	61	-7	21	-3	40	-4	24	1	85	-6
Altro manifatturiero	38	2	17	1	21	1	18	2	56	4
Altra Industria	3	-1	-	-	3	-1	2	-1	5	-2
Costruzioni	168	-6	109	-9	59	3	21	-1	189	-7
Commercio	181	-5	106	-8	75	3	100	3	281	-2
Commercio e riparazione auto e moto	26	-1	12	-	14	-1	10	-	36	-1
Commercio all'ingrosso	77	-2	47	-4	30	2	25	1	102	-1
Commercio al dettaglio	78	-2	47	-4	31	2	65	2	143	-
Alloggio e ristorazione	51	-5	29	-3	22	-2	21	-	72	-5
55 Alloggio	2	-1	2	-	-	-1	3	-1	5	-2
56 Attività dei servizi di ristorazione	49	-4	27	-3	22	-1	18	1	67	-3
Servizi alle imprese	180	-8	78	-3	102	-5	42	4	222	-4
H Trasporto e magazzinaggio	24	-3	14	-3	10	-	15	-1	39	-4
J Servizi di informazione e comunicazione	12	-	5	-	7	-	7	2	19	2
K Attività finanziarie e assicurative	16	1	12	2	4	-1	9	-	25	1
L Attività immobiliari	64	-4	10	-4	54	-	2	-	66	-4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	35	-2	19	-	16	-2	8	3	43	1
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	29	-	18	2	11	-2	1	-	30	-
Servizi alle persone	73	-	50	-	23	-	21	1	94	1
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	7	-	-	-	7	-	3	-	10	-
Q Sanità e assistenza sociale	4	-	-	-	4	-	5	1	9	1
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	10	1	5	1	5	-	2	-	12	1
S Altre attività di servizi	52	-1	45	-1	7	-	11	-	63	-1
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-1	-	-1	-	-	3	-	3	-1
TOTALE	1.072	-33	653	-27	419	-6	293	7	1.365	-26

NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo si riportano anche la consistenza e la dinamica delle sedi d'impresa distinte per classe di natura giuridica (imprese individuali e altre nature giuridiche).
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamera

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA. Unità locali attive per tipologia. Situazione al 31/12/2023 - confronto decennale

SETTORI	SEDI				UNITÀ LOCALI DIPENDENTI				UNITÀ LOCALI TOTALI				
	dic-13	dic-22	dic-23	dic 23/ dic 22	dic-13	dic-23	dic 23/ dic 13	dic-13	dic-23	dic 23/ dic 13	dic-13	dic-23	dic 23/ dic 13
Agricoltura, silvicoltura e pesca	313	268	270	-43	2	10	4	323	294	-39			
Attività manifatturiere	180	155	146	-34	-9	48	21	228	215	-13			
10-11 Alimentari e bevande	14	9	9	-5	-	-	4	14	13	-1			
13 al 15 Sistema moda	11	11	8	-3	-3	1	2	12	10	-2			
16 e 31 Legno arredo	41	31	30	-11	-1	20	21	61	51	-10			
24 al 30 metalmeccanica	80	68	61	-19	-7	19	24	99	85	-14			
Altro manifatturiero	34	36	38	4	2	8	18	42	56	14			
Altra Industria	2	4	3	1	-1	1	2	3	5	2			
Costruzioni	199	174	168	-31	-6	25	21	224	180	-35			
Commercio	255	186	181	-74	-5	90	100	345	281	-64			
Commercio e riparazione auto e moto	32	27	26	-6	-1	6	10	38	36	-2			
Commercio all'ingrosso	111	79	77	-34	-2	16	25	127	102	-25			
Commercio al dettaglio	112	80	78	-34	-2	68	65	180	143	-37			
Alloggio e ristorazione	58	56	51	-7	-5	20	21	78	72	-6			
55 Alloggio	3	3	2	-1	-1	3	3	6	5	-1			
56 Attività dei servizi di ristorazione	55	53	49	-6	-4	17	18	72	67	-5			
Servizi alle imprese	161	188	180	19	-8	31	42	192	222	30			
H Trasporto e magazzinaggio	32	27	24	-8	-3	8	15	40	39	-1			
J Servizi di informazione e comunicazione	8	12	12	4	-	4	7	12	19	7			
K Attività finanziarie e assicurative	15	15	16	1	1	9	9	24	25	1			
L Attività immobiliari	58	68	64	6	-4	2	2	60	66	6			
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	27	37	35	8	-2	5	8	32	43	11			
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	21	29	29	8	-	3	1	24	30	6			
Servizi alle persone	66	73	73	7	-	19	21	85	94	9			
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-			
P Istruzione	2	7	7	5	-	3	3	5	10	5			
Q Sanità e assistenza sociale	4	4	4	-	-	3	5	7	9	2			
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	6	9	10	4	1	6	2	12	12	-			
S Altre attività di servizi	54	53	52	-2	-1	7	11	61	63	2			
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Non classificate	-	1	-	-	-1	2	3	2	3	1			
TOTALE	1.234	1.105	1.072	-162	-33	246	293	1.480	1.365	-115			

NB: La dinamica delle sedi d'impresa è fortemente condizionata da un importante procedimento amministrativo di cancellazioni d'ufficio di imprese individuali; il procedimento si è concluso nel terzo trimestre 2023. Per questo motivo, per le sedi d'impresa, si riporta anche la variazione dell'ultimo anno.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA. Imprese artigiane e non artigiane attive e relativi addetti d'impresa per settori economici. Situazione al 31/12/2023

SETTORI	ARTIGIANE		NON ARTIGIANE		TOTALE		% artigiane su totale	
	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa	Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	12	35	258	217	270	252	4,4	13,9
Attività manifatturiere	100	466	46	1.247	146	1.713	68,5	27,2
10-11 Alimentari e bevande	8	24	1	25	9	49	88,9	49,0
13 al 15 Sistema moda	7	32	1	-	8	32	87,5	100,0
16 e 31 Legno arredo	16	68	14	282	30	350	53,3	19,4
24 al 30 metalmeccanica	43	266	18	700	61	966	70,5	27,5
Altro manifatturiero	26	76	12	240	38	316	68,4	24,1
Altra Industria	1	7	2	57	3	64	33,3	10,9
Costruzioni	136	284	32	278	168	562	81,0	50,5
Commercio	15	61	166	531	181	592	8,3	10,3
Commercio e riparazione auto e moto	12	41	14	43	26	84	46,2	48,8
Commercio all'ingrosso	1	1	76	170	77	171	1,3	0,6
Commercio al dettaglio	2	19	76	318	78	337	2,6	5,6
Alloggio e ristorazione	10	44	41	241	51	285	19,6	15,4
55 Alloggio	-	-	2	7	2	7	-	-
56 Attività dei servizi di ristorazione	10	44	39	234	49	278	20,4	15,8
Servizi alle imprese	38	70	142	478	180	548	21,1	12,8
H Trasporto e magazzinaggio	18	40	6	34	24	74	75,0	54,1
J Servizi di informazione e comunicazione	2	3	10	18	12	21	16,7	14,3
K Attività finanziarie e assicurative	-	-	16	19	16	19	-	-
L Attività immobiliari	-	-	64	127	64	127	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	3	31	39	35	42	11,4	7,1
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	14	24	15	241	29	265	48,3	9,1
Servizi alle persone	51	124	22	65	73	189	69,9	65,6
O Amm. pubblica e difesa; assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	2	7	5	48	7	55	28,6	12,7
Q Sanità e assistenza sociale	-	-	4	7	4	7	-	-
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	1	1	9	3	10	4	10,0	25,0
S Altre attività di servizi	48	116	4	7	52	123	92,3	94,3
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	363	1.091	709	3.114	1.072	4.205	33,9	25,9

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere



Comune di SAN BIAGIO DI CALLALTA. Imprese femminili, giovanili e straniere attive e relativi addetti d'impresa per settori economici. Situazione al 31/12/2023

SETTORI	FEMMINILI			GIOVANILI			STRANIERE					
	Sedi	Addetti d'impresa	% sul totale		Sedi	Addetti d'impresa	% sul totale		Sedi	Addetti d'impresa	% sul totale	
			Sedi	Addetti d'impresa			Sedi	Addetti d'impresa			Sedi	Addetti d'impresa
Agricoltura, silvicoltura e pesca	60	44	22,2	17,5	12	6	4,4	2,4	7	23	2,6	9,1
Attività manifatturiere	16	104	11,0	6,1	2	13	1,4	0,8	13	17	8,9	1,0
10-11 Alimentari e bevande	1	2	11,1	4,1	-	-	-	-	1	4	11,1	8,2
13 al 15 Sistema moda	3	7	37,5	21,9	-	-	-	-	2	2	25,0	6,3
16 e 31 Legno arredo	4	25	13,3	7,1	1	10	3,3	2,9	-	-	-	-
24 al 30 metalmeccanica	3	66	4,9	6,8	1	3	1,6	0,3	5	8	8,2	0,8
Altro manifatturiero	5	4	13,2	1,3	-	-	-	-	5	3	13,2	0,9
Altra Industria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costruzioni	6	96	3,6	17,1	18	62	10,7	11,0	47	169	28,0	30,1
Commercio	37	65	20,4	11,0	12	25	6,6	4,2	11	10	6,1	1,7
Commercio e riparazione auto e moto	1	6	3,8	7,1	2	13	7,7	15,5	3	2	11,5	2,4
Commercio all'ingrosso	10	15	13,0	8,8	4	4	5,2	2,3	3	3	3,9	1,8
Commercio al dettaglio	26	44	33,3	13,1	6	8	7,7	2,4	5	5	6,4	1,5
Alloggio e ristorazione	15	63	29,4	22,1	5	34	9,8	11,9	6	39	11,8	13,7
55 Alloggio	2	7	100,0	100,0	-	-	-	-	-	-	-	-
56 Attività dei servizi di ristorazione	13	56	26,5	20,1	5	34	10,2	12,2	6	39	12,2	14,0
Servizi alle imprese	36	36	20,0	6,6	19	34	10,6	6,2	17	23	9,4	4,2
H Trasporto e magazzinaggio	2	3	8,3	4,1	-	-	-	-	3	5	12,5	6,8
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1	8,3	4,8	1	1	8,3	4,8	3	6	25,0	28,6
K Attività finanziarie e assicurative	4	3	25,0	15,8	2	1	12,5	5,3	-	-	-	-
L Attività immobiliari	12	8	18,8	6,3	2	5	3,1	3,9	2	2	3,1	1,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	10	25,7	23,8	8	6	22,9	14,3	1	1	2,9	2,4
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	8	11	27,6	4,2	6	21	20,7	7,9	8	9	27,6	3,4
Servizi alle persone	39	92	53,4	48,7	5	8	6,8	4,2	4	6	5,5	3,2
O Amm. pubblica e difesa, assic. sociale obbligatoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	1	12	14,3	21,8	-	-	-	-	-	-	-	-
Q Sanità e assistenza sociale	1	3	25,0	42,9	-	-	-	-	-	-	-	-
R Att. artistiche, sportive, intrattenim./divert.	3	2	30,0	50,0	-	-	-	-	1	1	10,0	25,0
S Altre attività di servizi	34	75	65,4	61,0	5	8	9,6	6,5	3	5	5,8	4,1
T Att. famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	209	500	19,5	11,9	73	182	6,8	4,3	105	287	9,8	6,8

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica COIAA Treviso - Belluno su dati Infocamere

3.7 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

Servizio	Ditta	Scadenza
Servizio associato della funzione relativa al servizio integrato cimiteriale e di polizia mortuaria	Consiglio di Bacino Priula	30.06.2035
Servizio associato dei servizi informativi per la pianificazione, cura e controllo del territorio: attivazione servizio di manutenzione ed assistenza dell'impianto di videosorveglianza	Consiglio di Bacino Priula	31.05.2026
Servizio associato della funzione relativa al servizio per lo sviluppo e gestione dei piani di telefonia mobile e monitoraggio delle reti	Consiglio di Bacino Priula	31.12.2028
Servizio associato di polizia locale	Comune di San Biagio di Callalta (<i>Ente capofila</i>) Comune di Monastier di Treviso Comune di Zenson di Piave Comune di Silea	31.12.2024
Servizio associato della segreteria comunale	Comune di San Biagio di Callalta (<i>Ente capofila</i>) Comune di Vazzola	a tempo indeterminato
Gestione associata delle misure comunitarie, nazionali e regionali per l'inclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale Ven_09	Comune di Treviso (<i>Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Ven_09</i>)	31.12.2025
Servizio associato del piano di informatizzazione delle procedure di accesso ai servizi comunali da parte dei cittadini e delle	Consorzio Bim di Treviso (<i>Ente capofila</i>)	31.12.2025

imprese avvalendosi della piattaforma UNIPASS©		
Servizio associato gestione canile intercomunale	Comune di Roncade (Ente capofila)	2032
Stazione Unica Appaltante	Provincia di Treviso	02.11.2028
Centrale Unica di Committenza	Federazione dei Comuni del Camposanpieresese	31.12.2026
Nucleo di valutazione	Centro Studi Amministrativi di Treviso	a tempo indeterminato
Servizio di Tesoreria	Intesa Sanpaolo S.p.A.	31.12.2024
Servizio gestione campi di calcio comunali e annessi impianti sportivi dedicati all'atletica	A.S.D. Atletica S.Biagio	30.06.2025
Servizio gestione campo da beach volley di Olmi	A.S.D. Carbonera Volley	31.05.2025
Servizio gestione ciclodromo	Team C.S. Spercenigo	31.12.2024
Servizio di protezione civile	Associazione Nazionale Alpini Sezione di Treviso – Gruppo San Biagio di Callalta	03.11.2024
Scuole d'infanzia paritarie non statali	Scuole d'infanzia di: Spercenigo, Cavriè, Rovare, Fagarè e S.Andrea di B.na	30.06.2024
Servizio di trasporto con finalità sociali e sanitarie	Associazione Anteas San Biagio	31.12.2025
Servizi e progetti sperimentali volti a favorire la domiciliarità delle persone anziane e delle persone in situazione di fragilità sociale	I.S.R.A.A.	31.12.2024

Servizio intercomunale associato di vigilanza e sorveglianza alunni negli e presso gli edifici scolastici, negli scuolabus ed in servizi di utilità sociale discontinui o con orari limitati in altri edifici e aree pubbliche	Associazione Comuni della Marca Trevigiana	a tempo indeterminato
Servizi di volontariato per assistenza ed osservazione manifestazioni	Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Casale sul Sile e Roncade	31.12.2025
Servizi di volontariato per attività di vigilanza in materia di pesca	Federazione Italiana Pesca Sportiva e attività subacquee (F.I.P.S.A.S.)	31.12.2025

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Servizio	Ditta	Scadenza
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Ditta Step S.r.l. di Sorso (Ss)	31.12.2026
Servizio riscossione coattiva entrate comunali	Ditta Abaco S.p.A. di Padova	31.12.2025

PROTOCOLLO D'INTESA

Opera	Enti
Protocollo di intesa relativo al progetto di valorizzazione della Via Claudia Augusta, itinerario Claudia Augusta Altinate e dei percorsi del fiume Sile	<p>Comune di Casale sul Sile Comune di Quarto d'Altino Comune di Roncade Comune di San Biagio di Callalta Comune di Silea e la collaborazione di Ente Parco del Fiume Sile Italia Nostra Treviso Consorzio di Bonifica Dese Sile Comune di Treviso Comune di Venezia Soprintendenza Archeologica del Veneto</p>

Opera	Ente	Scadenza
Protocollo di intesa per la realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento tra i due Comuni	Comune di Silea	Fino alla conclusione dell'opera

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA

Opera	Ente	Decorrenza
Intesa Programmatica d'Area della Marca Trevigiana per la promozione dello sviluppo sostenibile nelle sue tre dimensioni economica, sociale-culturale e ambientale e nel quadro della programmazione dell'Unione europea, nazionale e regionale, mediante il metodo della concertazione e della collaborazione tra enti locali, parti economiche e sociali e altri soggetti, ai sensi della L.R. 29 novembre 2001, n. 35.	<p>COMUNE DI TREVISO (Ente Capofila) Comuni di: Mogliano Veneto, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Preganziol, Quinto di Treviso, Villorba</p> <p>Organizzazioni delle parti economiche e sociali: Ance Treviso, Ascom Confcommercio Treviso, Confartigianato Treviso, Con cooperative Federazione provinciale di Treviso, Unindustria Treviso, CGIL, CISL e UIL.</p>	2012

ACCORDO DI PROGRAMMA

Descrizione	Ente	Scadenza
Contratto di Fiume Meolo, Vallio e Musestre	Comuni di Roncade, Breda di Piave, Carbonera, Meolo, Monastier, San Biagio di Callalta e il Consorzio di Bonifica Piave	2023
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn-out tra gli operatori sociali" - finanziamento pnrr	Comune di Preganziol - Soggetto esecutore e gli altri Comuni dell'Ambito Sociale VEN_09	31.12.2025
Gestione della progettualità di cui al Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità ex art. 1, comma 179, L. 234/2021	Comuni della Marca Trevigiana, Azienda U.I.s.s. 2, Ufficio scolastico regionale, FISM e Associazione "La nostra famiglia"	31.12.2024

ACCORDI DI PIANIFICAZIONE PUBBLICO PRIVATO
(Art. 6 della L.R. n. 11/2004)

Si elencano di seguito gli accordi di pianificazione pubblico privato ex art. 6 della L.R. 11/2004.

In base ai vigenti principi contabili gli interventi vengono previsti nei documenti di programmazione e nel bilancio di previsione, in entrata e in spesa, nell'esercizio in cui si prevede il rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione delle opere (permesso a costruire o autorizzazione Piano di Lottizzazione) con imputazione all'esercizio in cui, in base a quanto previsto nei rispettivi accordi, si prevede la consegna e il collaudo dell'opera.

Qualora la consegna e il collaudo delle opere a scomputo e/o beneficio pubblico vengano anticipate o posticipate rispetto alla previsione si procederà alla conseguente variazione di bilancio.

Descrizione	Ditta	Deliberazione di Consiglio Comunale	Beneficio economico
Esecuzione delle opere di realizzazione della rotatoria tra la S.R. 53 Postumia, Via Madonna e Via Torcello, esecuzione opere di segnaletica orizzontale e verticale per l'adeguamento della viabilità su Via Torcello. Scomputo oneri di urbanizzazione per esecuzione opere per modifica viabilità Via Torcello e il suo prolungamento fino all'innesto con la rotatoria e conseguente modifica dell'attuale pista ciclabile.	Immobiliare Paradise S.r.l.	n. 39 del 29.09.2022	€ 393.000,00
	Società Agricola Morandin Sergio, Massimo e Luigi S.s.		€ 120.000,00
Riqualificazione energetica e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione di Olmi. Scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria per esecuzione della pista ciclopedonale di connessione con Via Verona, finalizzata al collegamento della frazione di Olmi con la località San Floriano, e sistemazione del fronte su via Verona con realizzazione di un parcheggio	Bauservice S.r.l.	n. 40 del 29.09.2022	€ 235.000,00 € 350.000,00

3.8 Opere pubbliche in corso di realizzazione

ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE ANNI PRECEDENTI - STATO DI ATTUAZIONE				
Descrizione opera	Importo	Anno di impegno fondi	Finanziamento	Fase di attuazione
Ristrutturazione in ampliamento della scuola primaria di Cavriè Demolizione prefabbricato adibito a mensa e realizzazione di un nuovo locale mensa con conseguente ristrutturazione di porzione dell'esistente scuola per il collegamento	570.000,00	2020 2022	€ 291.000,00 mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti € 279.000,00 Trasferimento statale - Fondi PNRR	Sospesa
Realizzazione collegamento ciclopedonale San Biagio - Cavriè Tratto che parte dal termine dell'esistente nei pressi dell'incrocio di via Bredariol con via Marette fino all'incrocio con via Trieste	550.000,00	2022	€ 473.000,00 Trasferimento statale – Fondi PNRR € 77.000,00 fondi propri	Lavori in corso
Sistemazione idraulica dell'area a nord di Via Trieste	450.000,00	2023	€ 300.000,00 Trasferimento statale – Fondi PNRR € 150.000,00 Trasferimento regionale	Progetto esecutivo approvato in data 24.06.2024 Lavori affidati
Sistemazione e riqualificazione cimitero San Biagio di Callalta - 1° stralcio	520.000,00	2023	€ 520.000,00 Mezzi propri	In fase di progettazione
Allargamento sede stradale di Via Bosco	610.000,00	2024	€ 468.000,00 Mutuo da contrarre € 142.000,00 Mezzi propri	In fase di progettazione
Manutenzione straordinaria Via S. Martino	305.000,00	2024	€ 275.000,00 Mutuo da contrarre € 30.000,00 Mezzi propri	Da affidare progettazione
Realizzazione nuovo asilo nido 0-2 anni in Via G. Matteotti Spercenigo	1.005.000,00	2024	€ 720.000,00 Trasferimento statale fondi PNRR € 285.000,00 Mezzi propri	Da affidare progettazione

3.9 Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali (cfr. art. 242 TUEL). I parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1 dell'art. 242 TUEL per il triennio 2019-2021 con DM 28/12/2018.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023		<i>Barrare la condizione che ricorre</i>	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel L'Ente è strutturalmente deficitario se presenta almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario).

Sulla base dei parametri suindicati Il Comune di San Biagio di Callalta non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Equilibri di bilancio

Ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge 145/2018, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, l'Ente è in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il Comune di San Biagio di Callalta rispetta i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili sono redatti in conformità ai vincoli ed agli equilibri previsti dal legislatore.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.970.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	120.934,00	120.934,00	120.934,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.151.123,00 0,00	7.015.123,00 0,00	7.015.123,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.687.915,58 120.934,00 397.272,52	6.717.304,00 120.934,00 397.272,52	6.715.668,00 120.934,00 397.272,52
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	556.220,00 0,00 0,00	393.753,00 0,00 0,00	230.389,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		27.921,42	25.000,00	190.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.078,58 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	165.000,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	190.000,00	190.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.708.000,00	0,00	496.500,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.828.000,00	7.524.000,00	2.410.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	165.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	190.000,00	190.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.683.000,00 0,00	3.842.000,00 496.500,00	1.946.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.970.000,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		2.078,58	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.828.934,00	120.934,00	617.434,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.937.000,00	4.818.137,00	4.818.137,00	4.818.137,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	543.986,00	543.986,00	543.986,00	543.986,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.901.800,00	1.789.000,00	1.653.000,00	1.653.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.278.000,00	2.062.000,00	110.000,00	110.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	883.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
Totale entrate finali	10.543.786,00	10.096.123,00	10.832.123,00	8.275.123,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	718.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Totale titoli	12.383.786,00	12.101.123,00	15.661.123,00	10.547.123,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.353.786,00	13.932.135,58	15.782.057,00	11.164.557,00
Fondo di cassa finale presunto	1.104.866,00			

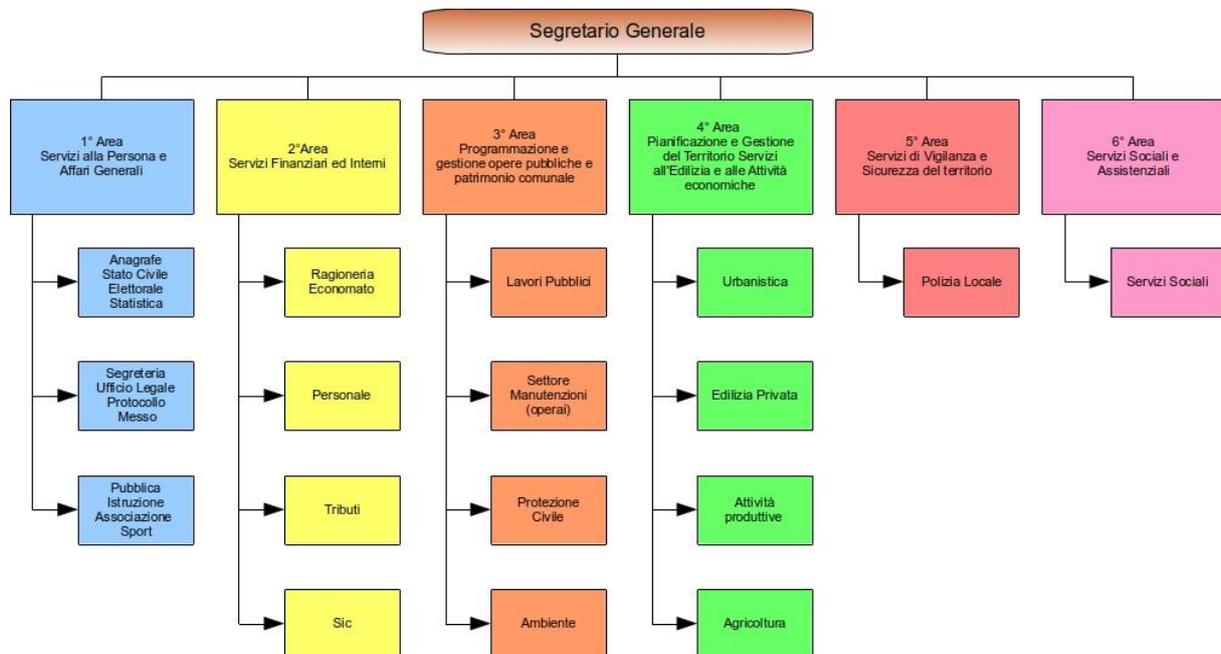
SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	6.284.700,00	6.687.915,58	6.717.304,00	6.715.668,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		120.934,00	120.934,00	120.934,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.403.000,00	4.683.000,00	3.842.000,00	1.946.500,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	496.500,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	883.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	11.570.700,00	12.253.915,58	14.266.304,00	9.812.168,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	556.220,00	556.220,00	393.753,00	230.389,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00	1.122.000,00
Totale titoli	13.248.920,00	13.932.135,58	15.782.057,00	11.164.557,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.248.920,00	13.932.135,58	15.782.057,00	11.164.557,00

4 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di San Biagio di Callalta risulta articolata nelle seguenti aree:

Area		Responsabile di Servizio
1^ Area	Servizi alla persona e affari generali	Loschi dott.ssa Maria Gloria
2^ Area	Servizi Finanziari ed interni	Rocchetto rag. Fiorangela
3^ Area	Programmazione e gestione opere pubbliche e patrimonio comunale	Barzazi arch. Giovanni
4^ Area	Pianificazione e gestione del territorio Servizi all'Edilizia e alle Attività economiche	Florio geom. Renato
5^ Area	Servizi di Vigilanza e Sicurezza del Territorio	Troncon dott. Giovanni
6^ Area	Servizi sociali e assistenziali	Mattiuzzo dott. Francesco



Personale dipendente

Classificazione	Fabbisogno di personale	Personale in servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	15	10
Area degli Istruttori	32	25
Area degli Operatori Esperti	15	11
Totale	62	46
<i>di cui</i>		
	Tempo pieno	43
	Tempo parziale	3

4.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con l'espressione "servizi pubblici locali" si intende il complesso delle attività di interesse collettivo rivolte a soddisfare i bisogni della collettività amministrata, che possono essere erogate direttamente dall'ente oppure da operatori privati (concessionari).

Ai sensi dell'art. 13 del TUEL *"Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze."*

L'art. 112 del TUEL dispone invece che: *"Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali."*

I successivi articoli del TUEL dettano disposizioni relative alla gestione dei servizi pubblici locali distinguendoli a seconda che siano di rete, di rilevanza economica o privi di rilevanza economica.

I servizi di rete e quelli di rilevanza economica sono soggetti a particolari discipline improntate all'ordinamento europeo, soprattutto in tema di affidamento. L'ente locale infatti può scegliere come modalità di gestione del servizio l'affidamento (o concessione) ad un soggetto terzo, selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica, l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (partenariato pubblico privato – PPP) scelto anch'esso per

il tramite di una gara, oppure l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (gestione *in house*).

In data 28 dicembre 2023 il Consiglio Comunale con atto n. 60 ha approvato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 la relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

4.3 Servizi a domanda individuale

Tra i servizi privi di rilevanza economica, la normativa vigente distingue i servizi indispensabili (es polizia locale, elettorale, etc.) ed i servizi a domanda individuale, cioè quelle attività non gratuite gestite dall'ente erogate a richiesta dell'utente, il quale è tenuto a pagare un corrispettivo (tariffa) in cambio del servizio. I servizi a domanda individuale sono individuati con Decreto del Ministero dell'Interno del 31.12.1983.

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune di San Biagio di Callalta e offerti al cittadino/utente sono i seguenti:

- *utilizzo sale comunali: centro polivalente di via 2 giugno, "Casa Rossa", ex scuola elementare di San Andrea, polo culturale "Skholè";*
- *utilizzo impianti sportivi: palazzetto comunale di Olmi, palestra della scuola media, palestra della scuola elementare di Olmi e palestra della scuola elementare di Fagarè.*

4.4 Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Il Consiglio di Bacino Priula regola, affida e controlla, in base alla Legge Regionale 52/2012, il servizio di gestione dei rifiuti in 49 Comuni della provincia di Treviso.

Il Consiglio di Bacino è stato istituito dal 1° luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio Tv Tre, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti.

Il territorio ha un'estensione di 1.300 Km², con un bacino di quasi 555.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore Contarina S.p.A.

La pianificazione e la regolamentazione del servizio prevede una gestione integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Tale gestione viene esercitata in forma associata dai Comuni aderenti. In tal senso le attività e le scelte del Consiglio di Bacino sono svolte garantendo:

- cura e attenzione a tutti gli enti locali partecipanti
- livelli e standard di qualità del servizio omogenei e adeguati alle necessità degli utenti
- gestione efficiente, efficace ed economica dei rifiuti urbani
- adozione di una tariffa unica di bacino, differenziata esclusivamente per eventuali

standard aggiuntivi a livello comunale

- programmazione pluriennale degli interventi
- promozione della cultura e sensibilità ambientale

Il Consiglio di Bacino, inoltre, previa adesione dei singoli Comuni, garantisce l'espletamento in forma associata anche dei seguenti servizi comunali:

- servizio cimiteriale integrato - comprende tutte le funzioni e attività connesse ai servizi cimiteriali e di polizia mortuaria: attività prettamente amministrative (come la gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali, la gestione del servizio di illuminazione votiva, la riscossione dei canoni e delle tariffe cimiteriali), attività di carattere tecnico-operativo (la custodia dei cimiteri, la manutenzione ordinaria, il servizio di cremazione), e attività straordinarie (redazione o aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale, progettazione e/o realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria);
- servizio verde pubblico - gestione integrale, integrata e razionale delle aree verdi pubbliche, intesa ad assicurare una pianificazione, programmazione e gestione del servizio omogenea, con livelli e standard di qualità del servizio uniformi ed adeguati;
- servizio disinfezioni - varie attività di disinfezione con l'obiettivo di ottenere una maggiore efficacia ed efficienza del servizio, attraverso la determinazione di uno standard sanitario di qualità (sulla base di monitoraggi e rilevamenti di organismi infestanti) ed il suo mantenimento;
- servizio videosorveglianza - si occupa del controllo di siti a rischio tramite telecamere IP, della realizzazione di infrastrutture di rete per la trasmissione dei dati alle centrali operative e della gestione dei flussi informativi);
- Servizi Informativi Territoriali - si occupa della gestione informatizzata di dati cartografici territoriali (es. aggiornamento della Carta Tecnica Regionale secondo le specifiche predisposte della Regione Veneto; fornitura ed aggiornamento della toponomastica georeferenziata; rilievi sul territorio);
- Servizio di gestione e redazione di piani per la telefonia mobile e monitoraggio campi elettromagnetici - si occupa della redazione e aggiornamento di piani comunali per la localizzazione di impianti di Telefonia Mobile, accompagnati sempre da un piano di monitoraggio dei campi elettromagnetici.

CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE

Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, avente personalità giuridica di diritto pubblico, è stato costituito ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materie idriche", con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio idrico integrato, nonché svolgere funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 91 Comuni (di cui 86 in Provincia di Treviso, 2 in provincia di Belluno, 2 in provincia di Venezia ed 1 in provincia di Vicenza).

CONSORZIO BIM PIAVE

Consorzio obbligatorio fra i 34 comuni della Marca Trevigiana facenti parte del Bacino imbrifero del Piave.

Il Consorzio BIM Piave è gestito da una struttura molto snella che utilizza per il proprio funzionamento meno del cinque per cento delle risorse messe a bilancio. Ciò significa che il 95% delle risorse che introita grazie ai sovracanonici idroelettrici, che sono ora la sua unica fonte di entrate, sono investiti per lo sviluppo economico e sociale del territorio dei Comuni trevigiani consorziati.

Va evidenziato che il Consorzio gestisce risorse derivanti dalle Società elettriche, che pertanto utilizza una risorsa finanziaria che non grava sulla finanza pubblica locale oltre ad essere di esclusiva competenza dei Comuni.

Il Consorzio Bim Piave di Treviso, che oggi non può più statutariamente svolgere attività economica propria, e per questo ha dato origine ad importanti realtà come il gruppo Ascopiave e la società Bim Piave Nuove Energie nel campo delle fonti rinnovabili, è oggi impegnato in iniziative di promozione culturale a tutela dell'ambiente come i concorsi per le scuole, la collaborazione con la provincia di Treviso a sostegno dell'attività delle biblioteche dei Comuni, il sostegno del mondo scolastico con progetti di informatizzazione ed innovazione tecnologica, erogazione di contributi finalizzati all'attività di assistenza ed integrazione scolastica e la concessione di mutui e contributi ai Comuni Consorziati a sostegno degli investimenti sul territorio.

ASCO HOLDING S.p.A.

La società Asco Holding S.p.A., con le modifiche statutarie introdotte a luglio 2018, ha assunto il ruolo di "holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società.

La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento, direttamente o indirettamente, di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete. Nell'ambito di tale attività la Società può prestare a favore delle partecipate, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, servizi di consulenza (a titolo non esaustivo di natura amministrativa, legale, societaria, finanziaria), nonché gli altri servizi usualmente forniti dalle holding alle proprie partecipate e concedere finanziamenti.

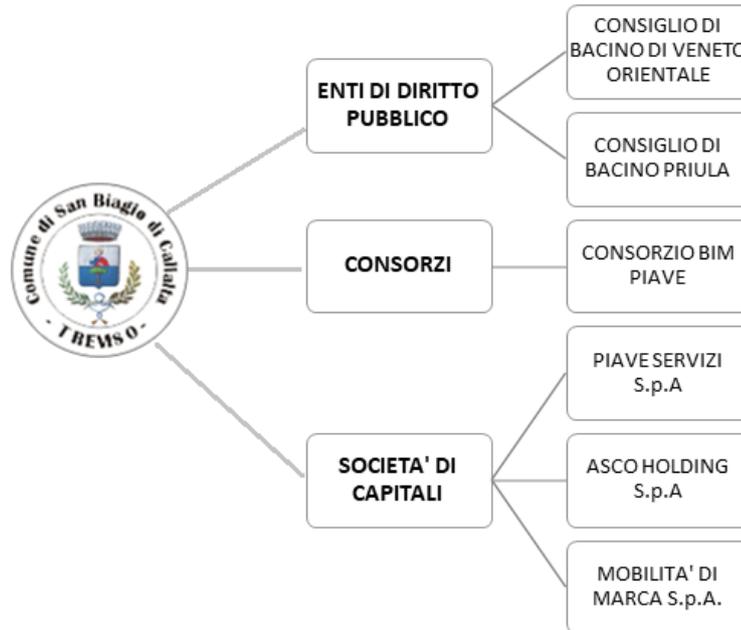
PIAVE SERVIZI S.p.A.

Piave Servizi S.p.A. è la società operativa che gestisce il Servizio Idrico Integrato: gestisce le reti e gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione. Società a totale partecipazione pubblica, 39 Comuni soci.

MOBILITA' DI MARCA S.p.A.

Mobilità di Marca è una società per azioni partecipata da 38 soci (Provincia di Treviso, Autoguidovie S.p.A., ATVO S.p.A. e 35 Comuni della provincia di Treviso) ed esercita la sua principale attività nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale. Gestisce:

- il trasporto pubblico locale nel territorio della provincia di Treviso, con linee extraurbane che raggiungono le principali città del Veneto e la provincia di Pordenone;
- il servizio urbano nelle città di Treviso, Vittorio Veneto, Conegliano, Montebelluna.



Denominazione	Indirizzo sito internet	Partecipazione %	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
<i>Ultimo bilancio approvato</i>				
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	https://www.priula.it	0,58	12.716.662,00	3.366,00
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	https://www.aato.venetoriental.it	1,56	3.669.614,88	625.112,91
CONSORZIO BIM PIAVE	http://www.bimpiavetreviso.it	---	6.190.785,00	3.085.106,32
ASCO HOLDING S.p.A.	https://www.ascoholding.it	3,1452	187.789.985	39.494.811,00
PIAVE SERVIZI S.p.A.	https://www.piaveservizi.eu	3,3680	57.389.587,00	2.601.451,00
MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	https://mobilitadimarca.it	0,0138	35.515.627,00	71.773,00

Il Consiglio di Bacino Priula, il Consiglio Veneto Orientale e Piave Servizi S.p.A compongono il gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) del Comune di San Biagio di Callalta.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P.), così come integrato e modificato con decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 è volto alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

In data 28 dicembre 2023 il Consiglio Comunale con atto n. 61 ha approvato, ai sensi dell’art. 20 del T.U.S.P., la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021 deliberando il mantenimento di tutte e tre le partecipazioni dirette in essere.

Il Comune ha ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni.

5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

5.1 Linee programmatiche di mandato ed aree strategiche di intervento

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2023-2028 del Comune di San Biagio di Callalta, ancorché previste dall'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 15 dello Statuto comunale, sono il documento a mezzo del quale gli amministratori esprimono gli indirizzi relativi alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Rappresentano lo sviluppo di quanto dichiarato nel programma elettorale e costituiscono la base rispetto alla quale saranno impostati i principali documenti di programmazione dell'ente: Documento Unico di Programmazione, Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Integrato di attività ed Organizzazione.

Per tale motivazione gli indirizzi generali e gli obiettivi saranno oggetto di costante monitoraggio ed eventuale aggiornamento, al fine di gestirne le criticità nella fase di attuazione ed eventualmente variarli in relazione all'evoluzione del contesto interno ed esterno in cui il Comune si trova ad operare.

Le linee programmatiche di mandato sono state depositate in data 11 luglio 2023 e in pari data comunicato il deposito ai Capigruppo consiliari.

In data 24 luglio 2023 con atto n. 115 la Giunta Comunale ha approvato il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, da presentare al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 15, comma 4, dello Statuto e di seguito riepilogate:

Linea strategica		Progetto strategico	
1	Un territorio sicuro e sostenibile	1.1	Un Comune Sicuro
		1.2	San Biagio per l'ambiente
		1.3	Cura del verde e del decoro urbano
		1.4	La protezione civile
		1.5	Territorio della legalità
2	Istruzione e cultura come fondamento della società	2.1	La scuola
		2.2	Il valore della cultura attiva
		2.3	La biblioteca comunale
		2.4	Il diritto allo sport
		2.5	La condivisione e la partecipazione
3	La persona al centro delle politiche sociali	3.1	La salute e il benessere
		3.2	Le politiche per la famiglia
		3.3	Le politiche per l'infanzia e la genitorialità
		3.4	Le politiche per i giovani
		3.5	Le politiche per la terza età
		3.6	Il sostegno alla disabilità

		3.7	L'immigrazione
4	Promozione e valorizzazione del territorio	4.1	Lo sviluppo imprenditoriale
		4.2	Il patrimonio agricolo
		4.3	Il marketing territoriale
5	Potenzialità di sviluppo urbanistico	5.1	Il piano urbano e la gestione del patrimonio
		5.2	La viabilità

5.2 Prospetto di raccordo tra linee programmatiche di mandato ed obiettivi-strategici 2023/2028

Le linee programmatiche che vengono riorganizzate per missioni (riferite alle missioni di bilancio) al fine di garantire un migliore raccordo con gli obiettivi strategici, operativi e gestionali, che sono puntualmente definiti nel presente Documento Unico di Programmazione 2025/2027.

Linea strategica	Progetto strategico	Obiettivi strategici
Un territorio sicuro e sostenibile	Un Comune sicuro	Polizia locale
		Videosorveglianza
		Contrasto all'abbandono dei rifiuti
		Formazione sul tema della sicurezza
		Controllo dei mezzi pesanti
		Controllo di Vicinato
		Progetto di assicurazione contro i furti
	San Biagio per l'ambiente	Settimana dell'Ambiente
		Efficientamento energetico
		Illuminazione pubblica
		Comunità energetiche

		Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)
		Mobilità lenta
	Cura del verde e decoro urbano	Verde pubblico
		Consumo di suolo
		Corsi d’acqua
		Area cani.
	La protezione civile	Protezione Civile
	Territorio della legalità	Legalità
Istruzione e cultura come fondamento della società	La scuola	Edifici scolastici
		Scuole dell’infanzia paritarie;
		Diritto allo studio
		Centro estivo
	Il valore della cultura attiva	Attività culturali
		Solennità civili
		Consulta delle Associazioni
		Attività tradizionali
	La Biblioteca comunale	Biblioteca comunale
	Il diritto allo sport	Missione Sport – Cittadella dello Sport
	La condivisione e la partecipazione	Progetto “Referente di frazione”
		Informazione e Partecipazione attiva
		Progetti di pubblica utilità
		Efficienza e trasparenza
	La salute e il benessere	Salute e benessere

La persona al centro delle politiche sociali	Le politiche per la famiglia	Famiglia
	Le politiche per l'infanzia e la genitorialità	Minori e Genitori
	Le politiche per i giovani	Giovani
	Le politiche per la terza età	Anziano attivo
	Il sostegno alla disabilità	Disabilità
	L'immigrazione	Progetto inclusione
Promozione e valorizzazione del territorio	Lo sviluppo imprenditoriale	Sviluppo imprenditoriale
	Il patrimonio agricolo	Valorizzazione patrimonio agricolo
	Il marketing territoriale	Promozione delle eccellenze
		Marketing territoriale
Potenzialità di sviluppo urbanistico	Il piano urbano e la gestione del patrimonio	Pianificazione
		Edilizia
		Cimiteri
		Cittadella dello sport
		Riqualificazione del patrimonio
		Edilizia scolastica
		Efficientamento energetico e sismico
		Miglioramento della connettività
	La viabilità	Viabilità
		Trasporto pubblico locale

5.3 Obiettivi strategici

In questa sezione sono indicati, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'amministrazione comunale intende conseguire nel corso del mandato amministrativo 2023-2028, in coerenza con le linee programmatiche di mandato.

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione risponde alla necessità di assicurare i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli organi amministrativi e di governo. Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, le attività di sviluppo in un’ottica di governance e paternariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi politici e di amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l’attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

L’Amministrazione Comunale valuta positivamente l’esercizio in forma associata delle funzioni locali attraverso forme di aggregazione con altri Enti.

L’esercizio di tali funzioni attraverso gli strumenti che la legge mette a disposizione quali: le convenzioni, l’unione e la fusione, è finalizzato a superare le difficoltà dei piccoli Comuni e razionalizzare la spesa per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi.

Obiettivi strategici	Finalità
<p>Efficientamento energetico e sismico</p>	<p>Redigere per ogni immobile di proprietà dell’Ente la diagnosi energetica per attestare dispersioni e migliorare l’efficienza attraverso progettazioni di fonti di energia rinnovabile. Eventuali nuovi immobili dovranno essere realizzati tenendo conto dei migliori parametri del risparmio energetico (Near Zero Energy Building).</p>
	<p>Promuovere interventi finalizzati a porre in essere una reale politica di risparmio energetico a partire dal patrimonio pubblico (fotovoltaico, illuminazione a led).</p>
	<p>Creare un piano di ristrutturazione e adeguamento sismico, ove necessario, degli edifici comunali, scuole ed impianti sportivi.</p>
<p>Comunità energetiche</p>	<p>Promuovere le comunità energetiche intese come una associazione composta da enti pubblici, attività commerciali e cittadini privati che scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l’autoconsumo attraverso impianti condivisi, al fine di favorire lo sviluppo di un sistema sostenibile e la riduzione della dipendenza energetica oltre a incentivare la nascita di nuovi modelli socio economici caratterizzati dalla circolarità.</p>

Solennità civili	Celebrare le ricorrenze civili in collaborazione con le scuole e le associazioni, in particolare quelle combattentistiche per mantenere vivo il ricordo e la promozione del passato vivendo con maggiore consapevolezza la nostra storia.
Consulta delle Associazioni	Istituire la Consulta delle Associazioni, quale organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale valorizzare e promuovere la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce di età anche al fine di calendarizzare in modo sistematico gli eventi.
Referente di frazione	Istituire la figura del “referente di frazione” al quale il cittadino potrà trasmettere le proprie richieste che saranno di seguito portate a conoscenza dell’Amministrazione Comunale.
Informazione e Partecipazione attiva	Attivare una piattaforma digitale che consenta al cittadino di inoltrare all’Amministrazione suggerimenti e segnalazioni sulla vita del territorio.
	Creare occasioni per informare, dialogare e porre le basi di confronti costruttivi attraverso l’ascolto di tutti gli stakeholder.
	Costruire un’adeguata rete tra comuni e istituzioni di livello superiore.
	Favorire la partecipazione dei cittadini al buon funzionamento della macchina amministrativa.
	Potenziare la comunicazione istituzionale tramite diversi canali, dall’ufficio stampa, ai social network, alle newsletter al fine di raggiungere le diverse fasce d’età.
	Rendere trasparente l’azione amministrativa e prevedere la pubblicazione del documento “Il bilancio spiegato ai cittadini”.
Efficienza	Garantire una maggiore apertura al pubblico degli uffici comunali e un sempre maggiore snellimento delle pratiche.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione

di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La gestione del servizio, in un’ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi, è convenzionata con il Comune di Monastier di Treviso, con il Comune di Zenson di Piave e con il Comune di Silea.

Obiettivi strategici	Finalità
Polizia Locale	Supportare le forze dell’ordine potenziando il presidio sul territorio attraverso efficaci azioni con i comuni limitrofi facenti parte della convenzione per una maggiore capillarità del servizio offerto.
Videosorveglianza	Implementare il piano di videosorveglianza prestando maggiore attenzione alle zone in cui si rilevano significative criticità così da prevenire atti criminali e di vandalismo.
Formazione sul tema della sicurezza	Promuovere attività di formazione rivolte alla cittadinanza sul tema della sicurezza.
Controllo dei mezzi pesanti	Accrescere il controllo dei mezzi pesanti che attraversano la S.R. 53 “Postumia” in modo da ridurre la pericolosità.
Controllo di Vicinato	Promuovere ulteriormente il Controllo di Vicinato attraverso una nuova campagna di adesione e diffusione in tutte le frazioni lavorando con un maggior coordinamento delle diverse associazioni vocate ad un controllo di sicurezza integrata e partecipata.
Progetto assicurativo contro i furti	Favorire l’attivazione di un progetto di assicurazione contro i furti.
Legalità	Sensibilizzare la popolazione sul tema della lotta contro la mafia favorendo incontri sul tema;
	Potenziare il controllo delle licenze commerciali per evitare l’insediamento di eventuali attività illecite
	Contrastare le ludopatie e i circuiti del gioco d’azzardo illegale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l’erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l’assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Obiettivi strategici	Finalità
Scuole dell'infanzia paritarie	Definire e predisporre una nuova convenzione con le scuole dell'infanzia.
Edifici scolastici	Assicurare la manutenzione e il controllo degli edifici scolastici.
Diritto allo studio	Mantenere attivo il legame con le realtà scolastiche del territorio e sostenere il piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, così come le progettualità extra curricolari e le forme di partenariato.
	Monitorare la mensa scolastica garantendo un controllo diretto sul servizio offerto.
	Collaborare con l'Istituto Comprensivo all'organizzazione del tempo scuola e del servizio di pre-accoglienza.
	Migliorare l'organizzazione del trasporto scolastico.
	Appoggiare e supportare le iniziative di progetti volti a prevenire la dispersione scolastica.
	Fornire supporto alla scuola per la realizzazione di progetti che mirino all'innovazione didattica e alla formazione continua (life-long learnig).
	Collaborare con le scuole per promuovere azioni atte a sensibilizzare l'Educazione Civica, l'Educazione Ambientale, l'Educazione Stradale, l'Educazione all'Affettività e l'Educazione Finanziaria.
	Attivare progetti per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo sensibilizzando i ragazzi e le famiglie per un corretto uso dei social network.
	Promuovere all'interno delle scuole corsi di primo soccorso e antincendio al fine di creare una cultura della sicurezza.

	Premiare il merito attraverso Borse di Studio agli studenti meritevoli che diventano testimoni del buon agire e di esempio per le nuove generazioni.
--	--

Missione 5 –Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela, sostegno, ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni

Obiettivi strategici	Finalità
Attività culturali	Promuovere iniziative culturali sfruttando gli spazi comunali esistenti attraverso attività come letture animate, letture al parco, presentazione di libri all'interno un calendario di incontri, attività laboratoriali per bambini e ragazzi e l'uso della sala prove per incentivare la pratica musicale.
	Individuare apposite aule per i ragazzi per offrire degli spazi di studio, di ricerca, di confronto e aggregazione che permettano loro anche di usufruire di strumenti e tecnologie di cui non dispongono personalmente.
	Stabilire connessioni con altri enti quali musei e università per partecipare a bandi di finanziamento e progettualità di carattere nazionale ed europeo.
	Vivere occasioni di riscoperta del territorio, della storia e delle tradizioni locali che valorizzino i monumenti esistenti.
	Valorizzare e sostenere attivamente e realmente le attività svolte dalle associazioni culturali, di volontariato, ricreative e combattentistiche, sia dal punto di vista economico che di promozione fra i più giovani per ricostruire tra loro un dialogo partecipato.
Biblioteca comunale	Potenziare, ampliare e valorizzare la biblioteca e le attività ad essa collegate come punto focale della cultura del territorio.
	Avviare un'analisi relativa al pubblico che accede alla biblioteca con l'obiettivo di individuare nuovi target e stimolare nuovo interesse.

	Valutare proposte atte al miglioramento del servizio della biblioteca così da favorire l'accesso al maggior numero di utenti.
	Potenziare il “book crossing” per lo scambio di libri.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Rientrano in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse: la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi strategici	Finalità
Attività tradizionali	Sostenere le tradizionali sagre paesane e le connesse iniziative.
Missione sport	Sostenere economicamente e dal punto di vista logistico lo sport inteso come diritto.
	Organizzare la Festa dello Sport valorizzando gli Atleti meritevoli.
	Diffondere la cultura dello sport come sano stile di vita mettendo in stretta connessione scuola e società sportive-ricreative.
	Avviare in collaborazione con le scuole progetti specifici in continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.
	Creare dei percorsi di attività fisico-sportiva per la terza età favorendo l'attività motoria anche nei luoghi pubblici e nelle aree verdi, aderire ai progetti sport nei parchi.
Cittadella dello Sport	Ampliare gli impianti sportivi per rispondere alle esigenze delle collettività e offrire adeguati spazi alle diverse discipline.
Giovani	Realizzare degli incontri informativi e di supporto alle famiglie sulle tematiche dell'adolescenza e delle difficoltà connesse.

	Promuovere la realizzazione di una sala Innovation Lab che permetta ai giovani di sviluppare le competenze tecnologiche e informatiche.
	Ideare progetti formativi-culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani.
	Creare una Consulta Giovani che favorisca attività di aggregazione.
	Accompagnare i futuri maggiorenni diciottenni ad un percorso di crescita indipendente che preveda anche la consegna della Costituzione e della Tessera Elettorale.
	Coinvolgere i giovani nelle commissioni comunali affinché diventino protagonisti della comunità in cui vivono strutturando un percorso di cittadinanza attiva.

Missione 7 – Turismo

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. Si segnala comunque che numerose competenze nel settore sono attribuite a Provincia e Regione. Interventi di più ampio respiro sono in corso di programmazione nei tavoli di coordinamento e concertazione con altri Comuni.

Obiettivi strategici	Finalità
Il marketing territoriale	Attuare politiche per il marketing territoriale dal capoluogo alle frazioni, partendo dallo studio delle strategie di comunicazione e valorizzazione delle eccellenze locali, collaborando con il Marchio d'Area dei comuni trevigiani e veneziani.
	Realizzare mappe digitali dei percorsi pedonali, pet-friendly e ciclopedonali, creando una fitta rete di percorsi per una mobilità sostenibile, a misura d'ambiente ed attrattiva, integrando le vie già esistenti con infrastrutture di supporto e collegamento.
	Migliorare l'attenzione al cicloturismo sensibilizzando le attività turistiche e ricreative presenti al tema bike-friendly e valorizzare le aree di interesse storico e culturale.

	Proseguire i progetti in accordo con IPA – Intesa Programmatica d’Area dove congiuntamente agli altri comuni è possibile partecipare al percorso di programmazione regionale nell’ambito dello sviluppo locale;
	Prevedere dei percorsi naturalistici che possano valorizzare l’area del Piave.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l’urbanistica sono il piano d’assetto del territorio, il piano degli interventi ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l’assetto e l’urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all’ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni più strategiche e delicate degli enti locali. Questa funzione viene utilizzata per dare risposta alle necessità di sviluppo abitativo e produttivo, anche di edilizia residenziale pubblica, nel rispetto dell’esigenza di salvaguardare e conservare il territorio in tutte le sue peculiarità ed in coordinamento con gli organi sovra comunali. Si intende garantire un’efficace gestione degli strumenti programmatori di legge al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio.

Obiettivi strategici	Finalità
Consumo del suolo	Limitare il consumo di suolo agricolo favorendo interventi di restauro e recupero edilizio.
Pianificazione	Verificare lo stato di attuazione degli accordi di programma in essere e successiva valutazione.
	Adeguare lo strumento di pianificazione sulla base di eventuali necessità del territorio.
Edilizia	Supportare i cittadini in un percorso di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio.
	Implementare il SIT (Sistema Informativo Territoriale).
	Aggiornare il Regolamento Edilizio Comunale.

Riqualificazione	Avviare un piano per la valorizzazione secondo le vocazioni specifiche dei beni demaniali o ex demaniali e militari.
	Favorire azioni che aumentino e migliorino la connettività di telefonia mobile, connessione a internet e fibra.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della difesa del suolo e dell'inquinamento.

Obiettivi strategici	Finalità
Contrasto all'abbandono dei rifiuti	Potenziare l'uso sistematico di fototrappole per contrastare e acuire la lotta all'abbandono dei rifiuti.
Settimana dell'Ambiente	Organizzare la Settimana dell'Ambiente in accordo con le associazioni locali per diffondere le buone pratiche per il risparmio in un'ottica di rispetto dei principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica.
Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)	Attuare le azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che si traducono in una riduzione di almeno il 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 e contestualmente nell'implementazione di fonti rinnovabili per adattarsi ai cambiamenti climatici.
Corsi d'acqua	Monitorare in modo costante il Piave e tutti i corsi d'acqua per preservarli da fenomeni inquinanti.
	Programmare la manutenzione e la pulizia dei fossati, delle rive e dei fondali così come delle caditoie per garantire un corretto deflusso delle acque.
	Preservare il Fiume Piave al fine di tutelarlo, opponendoci alle casse di espansione nell'alveo del Piave.
Verde pubblico	Garantire una manutenzione attenta e costante del verde pubblico, calendarizzando lo sfalcio dell'erba, al fine di rendere pienamente fruibili i parchi esistenti, un luogo sicuro di aggregazione e socializzazione.

	Migliorare e riqualificare le aree verdi esistenti in tutto il territorio comunale attivando finanziamenti per arricchire l'esistente con l'arredo, i giochi e gli spazi attrezzati per lo sport.
	Promuovere il censimento delle piante del territorio su suolo pubblico e porre in essere un programma di difesa fitosanitaria.
	Implementare la lotta alle zanzare con pastiglie nelle caditoie e adeguati trattamenti adulticidi per le zanzare adulte soprattutto nei parchi pubblici e nei centri abitati.
Riqualificazione aree	Realizzare delle aree dedicate di sgambamento per i cani.
	Riqualificare le stazioni ferroviarie esistenti affinché riacquisiscano funzionalità per la cittadinanza.
	Rivitalizzare il centro di San Biagio riqualificando il verde urbano, riqualificare Piazza Tobagi e le frazioni per favorire insediamenti abitativi.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi strategici	Finalità
Pubblica illuminazione	Completare l'intervento di installazione dell'illuminazione pubblica e di ammodernamento della stessa con la totale sostituzione di tutti i corpi illuminanti con lampade LED per ridurre costi e consumi (compresi gli impianti sportivi e le aree verdi);
Mobilità lenta	Orientare alla sostenibilità ambientale e promuovere congiuntamente la mobilità lenta creando dei percorsi ciclopeditoni, ecologici ed enogastronomici che attraversano zone di particolare interesse ambientale e naturalistico;
Viabilità	Implementare azioni collegate al miglioramento della mobilità con la messa in sicurezza delle strade, non solo al fine di ridurre il

	congestionamento della viabilità, ma anche per potenziare una mobilità ciclo-pedonale alternativa per il raggiungimento in sicurezza dei poli commerciali e dei servizi;
	Migliorare le nostre strade a livello logistico e infrastrutturale, con nuovi adeguamenti di carreggiata e ottimizzazione della viabilità esistente in modo da rendere più scorrevole la circolazione.
	Aggiornare il censimento delle strade bianche ad uso pubblico con azioni di manutenzione ed eventuale asfaltatura.
	Mettere in sicurezza i passaggi pedonali così come le piste ciclabili e i marciapiedi investendo nel miglioramento della segnaletica;
	Valutare l'estensione della rete ciclopedonale comunale all'interno di un progetto più ampio di impatto urbanistico per collegare i comuni limitrofi.
Trasporto pubblico locale	Avviare un progetto di adeguamento del trasporto pubblico dialogando con la Regione Veneto, le Ferrovie e la MOM per rendere il servizio moderno e adeguato alle richieste dell'utenza.

Missione 11 – Soccorso civile

La missione comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Obiettivi strategici	Finalità
Protezione civile	Potenziare la Protezione Civile avviando eventuali collaborazioni.
	Avviare progetti con le scuole per incentivare il coinvolgimento dei più giovani.
	Organizzare corsi di pronto intervento per i cittadini.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto

riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Obiettivi strategici	Finalità
Centri estivi	Organizzare il centro estivo ricreativo e laboratori per sviluppare passioni, saperi e altre forme di conoscenza anche pratica.
Pubblica utilità	Coinvolgere i pensionati e le persone senza attività lavorativa in compiti e funzioni utili alla comunità implementando con percorsi di collegamento e collaborazione tra le nuove e vecchie generazioni per permettere da una parte agli anziani di sentirsi ancora parte attiva della comunità e di tramandare esperienza ai giovani, dall'altra parte ai giovani di vivere momenti di tutoraggio tra generazioni.
La famiglia	Incrementare e monitorare le azioni a carico del Servizio Sociale territoriale, quali l'attività di assistenza domiciliare, la fornitura di pasti a domicilio per le persone in difficoltà, le attività di telesoccorso e telecontrollo e le attività di trasporto sociale in mancanza di rete familiare.
	Prevedere agevolazioni per le famiglie in situazioni di disagio.
	Supportare le famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
	Prevedere uno sportello attivo di Spazio Ascolto che fornisca la necessaria consulenza psicologica.
	Sviluppare progetti per la reintegrazione delle persone in difficoltà attraverso percorsi personalizzati che prevedano la loro collaborazione fattiva in attività socialmente utili.
	Sviluppare una rete che coinvolga aziende e imprenditori del territorio per pari opportunità formative e lavorative.
	Prevedere incontri formativi aperti alla comunità con personale qualificato in collaborazione con gli Enti specializzati del Territorio.
	Promuovere lo Sportello Donna in collaborazione con delle adeguate figure professionali che prestino il loro operato e avviare una profonda campagna educativa sul tema della violenza in collaborazione con le scuole;

Minori e Genitori	Favorire la promozione e il sostegno dei servizi per l'infanzia;
	Realizzare un registro di Baby-Sitter per un'assistenza qualificata e certificata a cui le famiglie potranno rivolgersi;
	Fornire dei punti di ascolto e aggregazione per le neo-mamme, realizzando la "Stanza dei Sogni";
	Essere promotori, in collaborazione con gli attori sociali del territorio, di un sistema di prestiti e scambi di materiale per l'infanzia, favorendo il recupero dei materiali e abbattendo i costi che le famiglie devono affrontare;
	Prevedere azioni di formazione a sostegno della genitorialità in collaborazione con il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo e con l'azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
Anziano attivo	Supportare la rete di associazioni di volontariato esistenti nel territorio a supporto delle persone anziane e in difficoltà;
	Creare una "mappa dei servizi" per le famiglie che affrontano la gestione di anziani;
	Sviluppare e implementare uno specifico piano di supporto mirato all'assistenza sanitaria domiciliare in stretta collaborazione con l'Ulss 2 Marca Trevigiana e le associazioni di volontariato
	Promuovere l'avvio di progettualità che prevedano alloggi di tipologia "social-housing" o esperienze di "co-housing";
	Avviare in stretta collaborazione con l'Ulss 2 un processo che porti alla creazione di un Centro Diurno per Anziani.
Disabilità	Mantenere e sostenere i servizi esistenti a supporto delle persone con disabilità e alle loro famiglie;
	Promuovere progetti in collaborazione con l'Ulss per l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili, affinché si mantenga vivo l'aspetto di coesione sociale.
	Favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche.
	Promuovere un tavolo comune di lavoro che veda coinvolti molteplici attori per porre maggiore attenzione alle problematiche connesse alla disabilità.
	Erogare contributi a quelle associazioni che operano in campo socio-sanitario e presentino validi progetti e iniziative a favore di questa categoria di persone.

	Favorire l'accesso ai parchi rendendoli luoghi di inclusione accessibili a tutte le persone in totale sicurezza e prevedendo giostre e attrezzi adatti ai bambini con disabilità.
Progetto Inclusione	Favorire occasioni di incontro e scambio culturale proprio nell'ottica di un'educazione all'inclusività;
	Continuare la promozione di corsi di alfabetizzazione.
	Instaurare un dialogo con ogni soggetto coinvolto (Caritas, Parrocchie, Privati) al fine di collaborare al monitoraggio delle presenze sul territorio;
	Promuovere l'inserimento nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro attivando progetti che prevedano un'integrazione virtuosa.
Cimiteri	Assicurare un'adeguata manutenzione dei cimiteri esistenti e valutare successivi ampliamenti sulla base del piano regolatore cimiteriali.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione risponde alla necessità di assicurare le politiche e le attività per la prevenzione e la tutela della salute sul territorio.

Obiettivi strategici	Finalità
Salute e benessere	Favorire la creazione di un polo medico attraverso la messa a disposizione di adeguati spazi dove poter operare e la creazione di condizioni vantaggiose per attrarre medici e altre figure con competenze specifiche nelle cure primarie in sanità pubblica che si occuperà di aiutare il paziente a gestire una malattia, una degenza o una disabilità cronica in stretto contatto con il medico o operatori della rete ospedaliera e territoriale.
	Lavorare con gli organi competenti affinché il nostro comune torni ad avere l'adeguata presenza di medici di base.
	Creare iniziative locali che favoriscano l'adesione dei cittadini ai programmi di prevenzione.
	Sviluppare programmi di educazione a corretti stili di vita in accordo con le scuole, le parrocchie, le associazioni sportive e di volontariato.
	Promuovere una cultura alimentare sana e consapevole.

	Limitare i fattori di rischio per la salute quali l'inquinamento atmosferico e acustico, in collaborazione con provincia e Regione monitorare le emissioni in atmosfera delle sostanze nocive, attraverso l'analisi della qualità dell'aria ed azioni a tutela della salute della popolazione
	Garantire la disponibilità di spazi verdi accessibili in cui praticare l'attività motoria favorendo lo sviluppo psicofisico dei giovani e l'invecchiamento attivo;

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Obiettivi strategici	Finalità
Sviluppo imprenditoriale	Valorizzare e incoraggiare le attività commerciali e produttive presenti sul territorio ponendo particolare attenzione alla riduzione e alla semplificazione delle pratiche burocratiche.
	Favorire le attività commerciali/produttive esistenti al fine di agevolare i cittadini a usufruire dei servizi di prima necessità, mantenendo l'identità delle frazioni.
	Incoraggiare la creazione di nuove imprese artigiane, commerciali, industriali e agricole proponendo agevolazioni per i primi due anni di attività.
	Rivitalizzare le piazze del territorio, attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni e favorendo l'insediamento di attività commerciali/ produttive nei locali sfitti.
	Attuare un rapporto collaborativo tra Imprenditore e Comune attraverso lo Sportello Unico d'impresa.

	Promuovere bandi con finanziamenti previsti per incentivare la digitalizzazione di impresa e la commercializzazione attraverso nuove tecnologie;
	Avviare uno studio e un'analisi dei locali e degli immobili commerciali sfitti per prevedere trattative incentivanti con le proprietà;
	Instaurare un dialogo con le associazioni di categoria;
	Promuovere politiche del lavoro attivando uno sportello comunale "Informalavoro" che funzioni da raccordo tra domanda e offerta di lavoro in collaborazione con le aziende del territorio e gli uffici Provinciali del lavoro;
	Incentivare le strutture di coworking e altre iniziative a supporto delle start-up in particolare avviate da giovani e donne e favorire il reinserimento sociale e lavorativo;
Promozione delle eccellenze locali	Attuare politiche per il marketing territoriale dal capoluogo alle frazioni, partendo dallo studio delle strategie di comunicazione e valorizzazione delle eccellenze locali, collaborando con il Marchio d'Area dei comuni trevigiani e veneziani;

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Obiettivi strategici	Finalità
Valorizzazione del patrimonio agricolo	Promuovere le aziende agricole e i ristoranti locali attivando delle connessioni tra gli stessi.
	Organizzare percorsi enogastronomici atti a valorizzare le realtà del nostro territorio collegando i prodotti locali a percorsi ambientali e

	turistici e alle manifestazioni presenti nella nostra Provincia e Regione.
	Potenziare l'agricoltura organizzando convegni tecnico-scientifici a supporto degli operatori.
	Valorizzare le eccellenze locali, esempi di successo imprenditoriale che emergono dal territorio dando loro il giusto risalto.
	Realizzare incontri informativi con i cittadini per spiegare che le coltivazioni agricole vanno protette dai vari parassiti con il giusto rapporto di sostenibilità ambientale e la salubrità delle piante nel rispetto della salute delle persone.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	2.691.525,90	3.000,00	0,00	0,00	2.694.525,90
	2026	2.681.577,55	3.000,00	0,00	0,00	2.684.577,55
	2027	2.681.915,07	3.000,00	0,00	0,00	2.684.915,07
2	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2025	413.125,00	30.000,00	0,00	0,00	443.125,00
	2026	427.275,00	30.000,00	0,00	0,00	457.275,00
	2027	427.275,00	30.000,00	0,00	0,00	457.275,00
4	2025	862.921,00	0,00	0,00	0,00	862.921,00
	2026	867.757,00	0,00	0,00	0,00	867.757,00
	2027	869.545,00	0,00	0,00	0,00	869.545,00
5	2025	179.200,00	0,00	0,00	0,00	179.200,00
	2026	179.200,00	0,00	0,00	0,00	179.200,00
	2027	179.200,00	0,00	0,00	0,00	179.200,00
6	2025	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00
	2026	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00
	2027	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00
7	2025	12.600,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00
	2026	12.600,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00
	2027	12.600,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00
8	2025	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2026	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	2027	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
9	2025	99.700,00	350.000,00	0,00	0,00	449.700,00
	2026	99.700,00	0,00	0,00	0,00	99.700,00
	2027	99.700,00	0,00	0,00	0,00	99.700,00
10	2025	655.091,00	3.106.000,00	883.000,00	0,00	4.644.091,00
	2026	684.983,00	3.809.000,00	3.707.000,00	0,00	8.200.983,00
	2027	682.942,00	1.913.500,00	1.150.000,00	0,00	3.746.442,00
11	2025	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
	2026	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
	2027	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
12	2025	963.180,00	1.194.000,00	0,00	0,00	2.157.180,00
	2026	963.967,00	0,00	0,00	0,00	963.967,00
	2027	962.337,00	0,00	0,00	0,00	962.337,00
13	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2025	82.820,00	0,00	0,00	0,00	82.820,00
	2026	68.820,00	0,00	0,00	0,00	68.820,00
	2027	68.820,00	0,00	0,00	0,00	68.820,00
15	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2025	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	2026	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
	2027	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
17	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2025	481.252,68	0,00	0,00	0,00	481.252,68
	2026	484.924,45	0,00	0,00	0,00	484.924,45
	2027	484.833,93	0,00	0,00	0,00	484.833,93
50	2025	0,00	0,00	0,00	556.220,00	556.220,00
	2026	0,00	0,00	0,00	393.753,00	393.753,00
	2027	0,00	0,00	0,00	230.389,00	230.389,00
60	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2025	0,00	0,00	0,00	1.122.000,00	1.122.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.122.000,00	1.122.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	1.122.000,00	1.122.000,00
TOTALI	2025	6.687.915,58	4.683.000,00	883.000,00	1.678.220,00	13.932.135,58
	2026	6.717.304,00	3.842.000,00	3.707.000,00	1.515.753,00	15.782.057,00
	2027	6.715.668,00	1.946.500,00	1.150.000,00	1.352.389,00	11.164.557,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.618.703,00	3.000,00	0,00	0,00	2.621.703,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	408.625,00	30.000,00	0,00	0,00	438.625,00
4	862.921,00	0,00	0,00	0,00	862.921,00
5	179.200,00	0,00	0,00	0,00	179.200,00
6	216.000,00	0,00	0,00	0,00	216.000,00
7	9.600,00	0,00	0,00	0,00	9.600,00
8	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
9	99.700,00	350.000,00	0,00	0,00	449.700,00
10	655.191,00	2.926.000,00	883.000,00	0,00	4.464.191,00
11	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
12	971.440,00	1.094.000,00	0,00	0,00	2.065.440,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	82.820,00	0,00	0,00	0,00	82.820,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
50	0,00	0,00	0,00	556.220,00	556.220,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	1.122.000,00	1.122.000,00
TOTALI	6.284.700,00	4.403.000,00	883.000,00	1.678.220,00	13.248.920,00

LA SEZIONE OPERATIVA – SEO

In base al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i **programmi** che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli **obiettivi operativi annuali** da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli **obiettivi dei programmi** all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- **orientare e guidare** le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituisce il **presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente**, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in **due parti fondamentali**:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, degli acquisti di beni e servizi, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

6. LA SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i **programmi operativi** che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli **obiettivi** dei **programmi** che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli **obiettivi annuali e pluriennali** che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le **risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

1. individuati quanto a tipologia;
2. quantificati in relazione al singolo cespite;
3. descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
4. misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

7. VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI – EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programma.

Valutazione entrate

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
1 Imposte, tasse e proventi assimilati	4.294.468,61	4.219.817,14	4.897.118,06	4.818.137,00	4.818.137,00	4.818.137,00
2 Trasferimenti correnti	871.502,23	717.167,51	742.721,15	543.986,00	543.986,00	543.986,00
3 Entrate extratributarie	1.760.644,11	2.483.033,91	1.830.615,58	1.789.000,00	1.653.000,00	1.653.000,00
4 Entrate in conto capitale	802.843,21	949.075,69	2.415.229,61	2.062.000,00	110.000,00	110.000,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.000,00	0,00	743.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
6 Accensione di prestiti	210.000,00	0,00	743.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.974.458,16	8.369.094,25	11.371.684,40	10.979.123,00	14.539.123,00	9.425.123,00

Valutazione spese

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
1 Spese correnti	5.853.240,92	5.807.409,36	7.101.861,51	6.687.915,58	6.717.304,00	6.715.668,00
2 Spese in conto capitale	1.168.392,05	2.559.383,87	5.688.865,30	4.683.000,00	3.842.000,00	1.946.500,00
3 Spese per incremento attività finanziarie	35.000,00	0,00	743.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
4 Rimborsi prestiti	554.306,18	860.942,42	577.091,00	556.220,00	393.753,00	230.389,00
5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.610.939,15	9.227.735,65	14.110.917,81	12.810.135,58	14.660.057,00	10.042.557,00

7.1 Analisi delle entrate – Fonti di finanziamento per il triennio 2025/2027

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

I tributi rappresentano la voce più rilevante delle entrate correnti ed hanno una forte incidenza sull'indice di autonomia finanziaria del Comune.

Imposta municipale propria (IMU)

(Legge 160 del 2019)

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal vigente Regolamento Comunale approvato in data 30 luglio 2020 dal Consiglio Comunale con atto n. 21.

L'imposta viene gestita direttamente dall'Ente.

L'attività di accertamento e di recupero riguarda le annualità 2020-2024.

Le aliquote IMU verranno confermate e/o rideterminate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, sulla base delle fattispecie e diversificazioni previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023.

Il patrimonio immobiliare del Comune di San Biagio di Callalta riferito ai fabbricati è rappresentato dalla tabella seguente che riporta la banca dati catastale aggiornata a giugno 2024:

N.	Categoria	UIU con rendita	UIU senza rendita	Totale UIU	Consistenza	Rendita Euro
1	A1 - Abitazione tipo signorile	6	0	6	92	13.231
2	A2 - Abitazione tipo civile	3.641	0	3.641	21.188	1.852.982
3	A3 - abitazione tipo economico	1.609	0	1.609	10.336	648.873
4	A4 - Abitazione tipo popolare	198	0	198	1.165	47.690
5	A5 - Abitazione tipo ultrapopolare	21	0	21	90	2.719
6	A6 - Abitazione tipo rurale	19	0	19	107	6.579
7	A7 - Abitazione in villini	726	0	726	6.347	628.834
8	A8 - Abitazione in ville	20	0	20	345	48.199
9	A10 - Uffici e studi privati	74	0	74	404	91.691
10	B1 - collegi convitti caserme	5	0	5	11.609	20.984
11	B4 - Uffici pubblici	7	0	7	28.065	50.730
12	B5 - Scuole	19	0	19	59.023	67.599
13	B7 - Cappelle private	13	0	13	4.946	6.385
14	C1 - Negozi e botteghe	336	0	336	36.143	578.200
15	C2 - Magazzini e locali di deposito	2.016	0	2.016	148.533	273.098

16	C3 - Laboratori per arti e mestieri	163	0	163	45.590	95.425
17	C4 - Locali per esercizi sportivi (senza scopo di lucro)	15	0	15	5.508	10.525
18	C6 - Rimesse ed autorimesse	4.978	0	4.978	109.114	338.112
19	C7 - Tettoie chiuse o aperte	100	0	100	5.531	3.713
20	D1 - Opifici	293	0	293	0	1.616.445
21	D2 - Alberghi e pensioni	8	0	8	0	57.127
22	D3 - Teatri cinema e sale spett.	2	0	2	0	28.752
23	D5 - Istituti di credito e assicurazioni	1	0	1	0	4.585
24	D6 - Locali per eserc. Sportivi di lucro	7	0	7	0	58.172
25	D7 - Fabbricati per attività industriali	52	0	52	0	317.460
26	D8 - Fabbricati per attività commerciali	44	0	44	0	402.613
27	D10 - Fabbricati per attività agricola	124	0	124	0	260.990
28	E1 - Stazioni per servizi di trasporto terrestri	2	0	2	0	6.395
29	E3 - Fabbricati per speciali esigenze pubbliche	7	0	7	0	64.567
30	E7 - Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti	1	12	13	0	1.167
31	E8 - Cimiteri	0	5	5	0	0
32	E9 - Edifici a destinazione particolare non compresi precedenti del gruppo E	2	0	2	0	14.814
33	F1 - Area urbana	0	2.196	2.196	0	0
34	F2 - Unità collabenti	0	62	62	0	0
35	F3 - Unità in corso di costruzione	0	43	43	0	0
36	F4 - Unità in corso di definizione	0	56	56	0	0
37	F5 - Lastrico solare	0	30	30	0	0
38	F6 - Fabbricato in attesa di dichiarazione (circolare 1/2009)	0	3	3	0	0
39	F7 - Infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione	0	4	4	0	0
40	F35	0	11	11	0	0
41	F45	0	11	11	0	0
42	F3	0	50	50	0	0
43	F4	0	68	68	0	0

Addizionale comunale IRPEF

(D.Lgs. 360 del 1998)

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998. I Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento e differenziarla in base ai medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale Irpef viene confermata in 0,8 punti percentuali con soglia di esenzione fino a 15.000,00 euro.

Fondo di solidarietà comunale

(Legge 228 del 2012)

Il Fondo di solidarietà comunale, previsto dall'art. 1, commi 380 – 380-quinquies della legge di stabilità per il 2013 (legge n. 228/2012) è il Fondo finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie ai comuni ed è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

I criteri di ripartizione del Fondo sono stabiliti per legge e si dividono tra due componenti: una "ristorativa" e una "tradizionale". La prima componente viene ripartita sulla base del gettito effettivo di IMU e TASI, con l'obiettivo di compensare i comuni delle minori entrate dovute ai vari regimi di esenzione dalle imposte locali approvati nel corso del tempo.

La seconda componente, quella tradizionale, viene assegnata, in parte, secondo il criterio della compensazione della spesa storica, e in parte, per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, attraverso criteri di tipo perequativo basati sulla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard.

La quota del FSC attribuita secondo criteri perequativi è incrementale e la legge stabilisce percentuali via via maggiori al fine di giungere al completo superamento del criterio della spesa storica nel 2030.

La modalità di ripartizione per singolo ente è demandata ad appositi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanarsi su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Dal 2025, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2023, con la Legge di Bilancio 2024, è stato istituito il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi nel quale sono confluite le risorse del Fondo di solidarietà comunale destinate allo sviluppo dei servizi sociali, all'incremento dei posti disponibili negli asili nido e al trasporto degli studenti con disabilità.

Il fondo di solidarietà comunale, nelle more della pubblicazione del decreto annuale del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è previsto nello stesso importo dell'anno corrente ridotto delle spettanze destinate al raggiungimento degli obiettivi di servizio e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) assegnati.

Analisi delle entrate Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.356.188,64	3.291.581,99	3.942.160,00	3.942.000,00	3.942.000,00	3.942.000,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	938.279,97	928.235,15	954.958,06	876.137,00	876.137,00	876.137,00
Totale	4.294.468,61	4.219.817,14	4.897.118,06	4.818.137,00	4.818.137,00	4.818.137,00

Titolo II – Trasferimenti correnti

Il titolo II comprende i trasferimenti correnti da enti pubblici, i trasferimenti da famiglie, da imprese e da istituzioni private.

Dei **trasferimenti correnti provenienti da enti pubblici** si riportano di seguito i più rilevanti:

- **Trasferimenti statali**
 - Trasferimento compensativo minori introiti addizionale irpef
 - Trasferimento compensativo per minor gettito IMU per i terreni agricoli, fabbricati rurali ad uso strumentale, immobili “merce” e i c.d. “imbullonati”
 - Trasferimento compensativo mensa insegnanti
 - Trasferimento statale incremento indennità di funzione amministratori
 - Trasferimenti statali libri biblioteca
 - Trasferimento M.I.U.R. sistema integrato servizi educativi per l’infanzia (3-6 anni) situate nel Comune;
 - Trasferimenti statali per eventuali consultazioni elettorali
 - Trasferimento statale “Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi” per lo sviluppo dei servizi sociali, l’incremento dei posti disponibili negli asili nido e per il trasporto degli studenti con disabilità

- **Trasferimenti regionali**
 - Trasferimento per fornitura gratuita totale o parziale libri di testo (art. 27 L. n. 48/1998).
 - Trasferimento per la mensa biologica
 - Trasferimento per le elezioni regionali del 2025

- **Trasferimenti di altri Enti Pubblici**
 - Trasferimenti da parte dell’ULSS per l’assistenza domiciliare
 - Trasferimento da parte del Comune di Treviso per conto dell’ATS per il potenziamento dei servizi sociali territoriali
 - Trasferimento del 5 per mille per attività sociali
 - Fondo Sociale Ater – L.R. 10/1996

Analisi delle entrate Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	871.502,23	717.167,51	691.969,15	543.986,00	543.986,00	543.986,00
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	50.752,00	0,00	0,00	0,00
104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	871.502,23	717.167,51	742.721,15	543.986,00	543.986,00	543.986,00

Titolo III – Entrate extratributarie

Il titolo III comprende le entrate derivanti da:

- **vendita di servizi**
 - diritti di segreteria, diritti urbanistici e accesso atti, diritti per il rilascio di carte di identità
 - quote di partecipazione dei fruitori del servizio trasporto alunni;
 - quote di partecipazione dei fruitori del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio;
 - proventi per l'utilizzo degli impianti sportivi
 - proventi derivanti utilizzo dei locali comunali.

La politica tariffaria continuerà ad essere orientata a migliorare l'equità contributiva, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle effettive condizioni economiche attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi a disposizione delle famiglie, anche sulla base della normativa in materia di Isee e sarà oggetto di una revisione generale.

- **gestione di beni:**
 - canone unico patrimoniale
 - proventi da concessioni su beni;
 - proventi locazione immobili comunali: Caserma dei Carabinieri, ex scuola elementare di S.Martino, alcuni locali dell'ex scuola elementare di S.Andrea di Barbarana e alcuni locali dell'immobile "Casa Rossa".
- proventi derivanti **dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**, tra cui le violazioni al Codice della Strada e le infrazioni a leggi e regolamenti.
- **interessi attivi**
 - interessi attivi mutui Cassa Depositi e Prestiti
 - interessi su crediti soggetti a riscossione coattiva
 - interessi attivi su giacenze fruttifere di cassa.

- altre entrate da redditi di capitale, derivanti dalla **distribuzione di utili della società partecipata** Asco Holding S.p.A.
- **rimborsi e altre entrate correnti:**
 - rimborso da privati per costi relativi ai compensi membri commissioni collaudo impianti di distribuzione carburante;
 - rimborso oneri di riscossione coattiva a carico del contribuente
 - rimborsi da assicurazioni
 - rimborsi per segreteria convenzionata
 - rimborsi per il servizio associato di polizia locale
 - rimborso Servizio Idrico Integrato oneri passivi per mutui
 - rimborso convenzione Asco Piave S.p.A. del valore industriale di utilizzo e gestione della rete per il servizio di distribuzione gas metano nelle more della definizione di parte del Comune di Treviso della gara di cessione della rete;
 - fondo di rotazione incentivi tecnici
 - Iva spit commerciale e reverse charge.

Analisi delle entrate Titolo III – Entrate extra tributarie

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
100 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	522.132,04	527.344,98	519.260,00	522.560,00	513.660,00	513.660,00
200 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	410.551,51	381.619,31	406.000,00	456.000,00	456.000,00	456.000,00
300 Altri interessi attivi	4.501,70	14.659,94	4.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
400 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	436.182,57	1.085.201,13	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
500 Al tre entrate correnti n.a.c.	387.276,29	474.208,55	531.055,58	435.140,00	308.040,00	308.040,00
Totale	1.760.644,11	2.483.033,91	1.830.615,58	1.789.000,00	1.653.000,00	1.653.000,00

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Il titolo IV comprende:

- i **contributi** agli investimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti;
- le **alienazioni** di beni mobili ed immobili;
- le **entrate per monetizzazione** degli standard primari a verde, parcheggio pubblico o parcheggio privato a seguito realizzazione interventi edilizi;
- gli **oneri** derivanti da rilascio dei permessi di costruire e dal rilascio dei permessi a costruire a scomputo convenzioni urbanistiche o realizzazione interventi edilizi,

Con riferimento ai proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, si evidenzia che il comma 460 della Legge di

bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede, ad eccezione dei proventi previsti per opere a scomputo, la destinazione *“esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.*

- le **altre entrate in conto capitale**: accordi pubblico/privato art. 6 L.R. 11/2004, concessioni di diritti reali di godimento e contributi da privati per la realizzazione di investimenti.

Analisi delle entrate Titolo IV – Entrate in conto capitale

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
100 Tributi in conto capitale						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti						
	320.819,33	439.067,01	1.675.181,80	854.000,00	0,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale						
	7.053,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
	0,00	4.500,00	300,00	0,00	0,00	0,00
500 Altre entrate in conto capitale						
	474.970,63	505.508,68	739.747,81	1.208.000,00	110.000,00	110.000,00
Totale	802.943,21	949.075,69	2.415.229,61	2.062.000,00	110.000,00	110.000,00

Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V comprende le entrate derivanti da:

- alienazione di partecipazione e di titoli;
- riscossione di crediti;
- altre entrate di riduzione di attività finanziarie.

Le entrate da riduzione di attività finanziarie si riferiscono a prelievi da depositi bancari in conto mutui Cassa Depositi e Prestiti come previsto dalle nuove disposizioni normative previste dal D.Lgs. 118/2011.

Nel titolo 5° “Entrate da riduzione di attività finanziarie” e al titolo 3° “Spese per incremento di attività finanziarie” sono state previste le relative poste contabili a pareggio per contabilizzare tali mutui come previsto dai principi contabili.

Analisi delle entrate Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300 Riscossione di credito a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	35.000,00	0,00	743.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
Totale	35.000,00	0,00	743.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00

Titolo VI – Accensione di prestiti

Il titolo VI comprende le entrate derivanti dall'accensione di prestiti, destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

L'assunzione di nuovi mutui è prevista per il finanziamento delle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027.

Qualora nel corso dell'esercizio l'Ente risulti beneficiario di finanziamenti da parte dello Stato, Regione e/o Provincia, accerterà la nuova entrata in sostituzione dell'acquisizione di nuovi mutui.

Analisi delle entrate Titolo VI – Accensione di prestiti

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	35.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00
300 Accensione mutui a altri finanziamenti a medio lungo termine	175.000,00	0,00	743.000,00	718.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.000,00	0,00	743.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00

Gli art. 203 e 204 del Tuel elencano le condizioni per il ricorso all'indebitamento:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione (o variazione dello stesso in corso d'anno) nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;
- rispetto dei limiti relativi alla capacità di indebitamento, ossia l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) del

rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.219.817,14	4.245.280,00	4.455.280,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	717.167,51	499.800,00	499.800,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.483.033,91	1.851.729,00	1.851.729,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.420.018,56	6.596.809,00	6.806.809,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	742.001,86	659.680,90	680.680,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	55.243,00	41.786,00	38.680,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	31.694,00	30.647,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		686.758,86	586.200,90	611.353,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.405.321,36	3.732.102,23	7.045.348,36
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.288.321,36	7.439.102,23	8.195.348,25
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'anticipazione di tesoreria non viene prevista in quanto, visto il fondo di cassa in tesoreria, è ipotizzabile che non verrà attivato tale strumento.

Analisi delle entrate Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8. OBIETTIVI OPERATIVI 2025/2027

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 01 – Organi istituzionali

Descrizione del programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio e nella verifica della conformità dell'azione amministrativa al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Finalità da conseguire

- Funzioni legate all'attività dell'Ente con riferimento in particolare all'assistenza tecnica e giuridica agli organi.
- Promozione alla partecipazione dei cittadini.
- Attività di informazione e di comunicazione ai cittadini ai sensi delle vigenti normative sull'attività svolta dall'Amministrazione, mediante riunioni periodiche con la cittadinanza, consigli comunali in video e trasmessi su rete internet, redazione notiziario comunale, fogli informativi, messaggistica, newsletter, divulgazione degli atti amministrativi dell'Ente, dei documenti di programmazione e di bilancio, per una gestione trasparente e partecipe.
- Organizzazione delle celebrazioni solenni: "Giornata della memoria", "Giornata del ricordo", "25 Aprile", "2 giugno" e "4 novembre".
- Formazione della Consulta delle Associazioni, quale organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale valorizzare e promuovere la partecipazione di libere organizzazioni impegnate in attività destinate a tutte le fasce di età anche al fine di calendarizzare in modo sistematico gli eventi.
- Creazione della figura del "referente di frazione" al quale il cittadino potrà trasmettere le proprie richieste che saranno di seguito portate a conoscenza dell'Amministrazione Comunale.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	210.200,00	210.200,00	210.200,00	210.200,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.200,00	210.200,00	210.200,00	210.200,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02 – Segreteria generale

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività del servizio segreteria generale e del servizio affari generali (1° settore – ufficio segreteria, ufficio legale, ufficio protocollo, ufficio messi).

Servizio segreteria generale

Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione puntuale della normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, di cui alla Legge n. 190/2012 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) e al Decreto Legislativo n. 33/2013 (*"Riordino della disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e alle attività relative alla programmazione in generale, ai controlli interni, al monitoraggio finalizzato a garantire l'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli uffici, nonché il controllo sulla qualità e sulla tempestività degli adempimenti.

Servizio affari generali

Il servizio essenzialmente assicura il corretto funzionamento dell'Ente con riguardo all'esercizio dell'attività ed ai rapporti interni ed esterni in generale. In particolare ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare con la massima efficienza, tempestività e controllo, le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'Ente, attraverso un'appropriata azione di supporto e servizio nei confronti delle altre aree, svolgendo molto spesso funzione di filtro comunicativo tra i colleghi, l'Amministrazione e il Segretario generale. Obiettivi dell'Amministrazione sono perseguire una sempre migliore gestione sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività dell'Ente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, valutando a tal fine anche l'esercizio in forma associata delle funzioni locali attraverso forme di aggregazione con altri Enti con gli strumenti che la legge mette a disposizione quali: le convenzioni, l'unione e la fusione.

Finalità da conseguire

- Gestione dell'attività di accesso ai sensi delle vigenti normative per una gestione trasparente e attenta alle istanze e alle esigenze del cittadino e degli organi comunali.
- Gestione dei servizi connessi all'ufficio di segreteria ed in particolare:
 - redazione atti, contratti e scritture private
 - notifiche tramite messo comunale
 - gestione del protocollo
 - servizio di spedizione posta.
- Gestione albo pretorio "on line" e della sezione "Amministrazione Trasparente".
- Gestione "Sezione riservata ai Consiglieri Comunali" relativa agli argomenti di Consiglio Comunale.
- Anagrafe delle prestazioni per gli incarichi professionali conferiti dall'Ente.
- Attività di revisione ed integrazione norme regolamentari dell'Ente con adeguamento alle vigenti normative.

- Aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione semplificato (P.I.A.O.).

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	430.288,00	415.491,00	430.288,00	430.288,00
<i>di cui fondo pluriennale vinc.</i>	14.797,00	0,00	14.797,00	14.797,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	430.288,00	415.491,00	430.288,00	430.288,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività connesse alla corretta gestione economica e finanziaria dell'Ente sia sotto il profilo della programmazione che di una gestione coordinata tra i diversi uffici comunali.

La programmazione viene dettata al fine di garantire una gestione corretta ed efficiente nel pieno rispetto di tutte le previsioni normative vigenti in materia.

Finalità da conseguire

- Attività di programmazione, gestione e rendicontazione delle attività:
 - predisposizione documento unico di programmazione (D.U.P.)
 - predisposizione bilancio di previsione di competenza e di cassa e relative variazioni
 - predisposizione conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale
 - predisposizione bilancio consolidato
 - predisposizione Piano esecutivo (P.E.G.) e relative variazioni
- Attività di monitoraggio costante del bilancio:
 - per il rispetto e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa;
 - per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica "Pareggio di Bilancio tra entrate e spese finali";
 - per perseguire la tempestività dei pagamenti ed il miglioramento dei tempi medi di pagamento.
- Attività gestionali: attività di supporto e di coordinamento finanziario ed economico degli uffici, controlli degli impegni ed accertamenti, emissione mandati di pagamento e ordinativi d'incasso, registrazione fatture elettroniche, comunicazione dati alla piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC), gestione servizio economato e gestione dei contratti assicurativi.
- Attività di assistenza e supporto all'Organo di revisione.
- Attività connesse agli adempimenti fiscali e contabilità I.V.A.
- Attività di provveditorato.
- Attività connesse alle Società partecipate e consorzi.
- Attività di raccordo con la ditta incaricata della gestione del servizio pubblicità e pubbliche affissioni

- Attività relative alla riscossione del canone unico patrimoniale relativa alle occupazioni suolo pubblico e mercati comunali;
- Attività diverse in materia di controlli previsti dalla vigente normativa, sia con riferimento al controllo di gestione interno, che con riferimento ai resoconti ed ai rapporti con gli organi di controllo esterno.
- Attività connesse ai pagamenti elettronici.
- Attività correlate all'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2025/2029.
- Attivazione nuove polizze assicurative per il biennio 2025/2026.
- Redazione “Il bilancio spiegato ai cittadini”.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	358.556,90	358.556,00	346.852,55	346.920,07
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	358.556,90	358.556,00	346.852,55	346.920,07

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del programma

Il programma comprende la gestione delle entrate tributarie comunali sia ordinarie che definite in via di accertamento, assicurando coerenza e correttezza nella gestione delle entrate tributarie per garantire equità nella distribuzione del carico fiscale e l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Finalità da conseguire

- Attività di gestione dei procedimenti relativi all'Imposta municipale propria (I.M.U.):
 - attività amministrativa per la riscossione dei tributi e l'informazione in materia tributaria
 - aggiornamento costante della banca dati comunale attraverso un controllo incrociato con le banche dati esterne, con le comunicazioni di cessione di fabbricato, con lo stradario comunale, con le pratiche edilizie e con le residenze anagrafiche.
 - potenziamento dello “Sportello IMU” per una corretta e puntuale informazione agli utenti.
 - compilazione ed invio per posta ordinaria e/o elettronica del modello F24 per il pagamento dell'imposta.
- Attività di accertamento per le annualità esigibili dell'imposta municipale propria (I.M.U.) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI).
- Attività connesse alla riscossione coattiva.
- Attività di notifica digitale degli atti e comunicazione tramite l'APP IO.
- Avvio, con l'ausilio dell'ufficio tecnico o di un tecnico esterno, di uno specifico progetto per l'implementazione della banca dati comunali delle aree edificabili relativamente all'imposta municipale propria, previa adozione della deliberazione di aggiornamento dei valori di riferimento.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	144.200,00	144.200,00	144.200,00	144.200,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	144.200,00	144.200,00	144.200,00	144.200,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma

L'attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente è volta alla necessità di mantenere e ove possibile migliorare le condizioni del patrimonio del Comune, nonché di provvedere alla riqualificazione e ristrutturazione degli edifici esistenti.

Finalità da conseguire

- Gestione economico-amministrativa delle posizioni contrattuali nuove e/o in essere relative ai beni patrimoniali dell'Ente, provvedendo inoltre ove necessario, alla revisione delle clausole convenzionali e/o al rinnovo dei contratti, secondo le norme vigenti e nell'ottica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici per l'ente.
- Costante manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali.
- Avvio procedure per redazione diagnosi energetiche degli immobili comunali volte alla progettazione di interventi per il risparmio energetico.
- Avvio procedure volte all'efficientamento energetico dei seguenti immobili comunali: Scuola primaria di Cavriè, Palazzetto dello Sport di Olmi e Caserma dei Carabinieri, sulla base di diagnosi energetica.
- Riorganizzazione spazi immobile "Casa Rossa".
- Sicurezza degli immobili attraverso verifiche preventive, sia delle parti strutturali che di quelle di finitura, come l'analisi della vulnerabilità sismica.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	175.974,00	174.978,00	178.000,00	178.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	175.974,00	174.978,00	178.000,00	178.000,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 06 – Ufficio tecnico

Descrizione del programma

Il programma comprende il settore lavori pubblici e il settore urbanistica/edilizia privata.

Settore lavori pubblici

Descrizione del programma

Il settore lavori pubblici segue lo svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione, realizzazione nonché di coordinamento degli adempimenti normativi nel

campo delle opere pubbliche e degli interventi straordinari di manutenzione e appronta le procedure per gare e appalti.

Nel triennio 2025/2027 si darà in parte continuità al programma opere pubbliche 2024/2026 e si avvierà il programma opere pubbliche 2025/2027.

Finalità da conseguire

- Espletamento delle attività connesse alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale.
- Gestione incarichi progettazione esterna per le spese d'investimento.
- Gestione della programmazione triennale dei lavori pubblici in funzione delle risorse finanziarie assegnate e degli obiettivi dell'Amministrazione e indizione nell'anno 2024 delle gare d'appalto per le opere pubbliche programmate nella prima annualità.
- Gestione delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche.
- Gestione della fase esecutiva delle opere pubbliche: rapporti con l'impresa esecutrice ed il direttore di lavori, sopralluoghi in corso d'opera e finali, verifica ed approvazione contabilità dei lavori.
- Gestione appalti utilizzando idonee piattaforme elettroniche (Sintel, Mepa...).
- Gestione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e delle schede ANAC per tutte le opere pubbliche.
- Gestione delle Banche dati di rendicontazione e monitoraggio contributi PNRR.
- Espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.
- Espletamento procedura di affidamento per la manutenzione verde pubblico.
- Gestione appalto calore degli edifici comunali.
- Supporto tecnico alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione.
- Gestione procedure per ottenimento contributi statali, regionali e provinciali e GSE (nuovo conto termico 3.0)

Settore urbanistica/edilizia privata

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività di attuazione delle previsioni di pianificazione e gestione del territorio in materia di edilizia residenziale e produttiva.

Gli uffici edilizia privata/urbanistica svolgono la propria attività continuando ad utilizzare al meglio le nuove procedure informatiche introdotte al fine di garantire un adeguato servizio all'utenza.

L'attività prevalente che contraddistingue il presente programma è volta a promuovere un buon livello dei servizi in un'ottica di efficacia ed efficienza oltre che di semplificazione e trasparenza dell'attività amministrativa nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari dell'Ente.

Finalità da conseguire

- Attività connesse alla attuazione delle previsioni contenute nei vigenti strumenti di pianificazione e varianti agli stessi;
- Attività di gestione delle pratiche edilizie in genere: sopralluoghi, verifiche, rilascio autorizzazioni e certificazioni;
- Attività di coordinamento con l’Azienda Piave Servizi S.p.A. per il rilascio del nullaosta all’allacciamento in condotta consortile;
- Attività connesse al rilascio delle autorizzazioni allo scarico non confluenti in condotta consortile;
- Attività di supporto e collaborazione con l’ufficio tributi per le verifiche e gli accertamenti connessi all’imposizione tributaria dell’Ente;
- Attività di vigilanza sul territorio, in collaborazione con il servizio di Polizia Locale, al fine di prevenire l’abusivismo edilizio e le infrazioni alle norme vigenti in materia edilizia residenziale e produttiva;
- Gestione delle pratiche telematiche trasmesse mediante il portale telematico polifunzionale “UNIPASS”;
- Attività di implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.);
- Attività di informatizzazione dell’archivio storico delle pratiche edilizie con collegamento agli ecografici del Sistema informativo Territoriale;
- Attività connesse per l’attuazione del nuovo Regolamento Edilizio redatto in coerenza con gli indirizzi regionali.
- Attività di supporto e collaborazione con l’ufficio tributi per le verifiche e gli accertamenti connessi all’imposizione tributaria dell’Ente;
- Attività di gestione dei sistemi informativi in uso presso l’ufficio aggiornati alle nuove piattaforme in collaborazione con la Regione Veneto.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	785.970,00	830.578,00	785.970,00	785.970,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	785.970,00	830.578,00	785.970,00	785.970,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile****Descrizione del programma**

Il programma comprende le attività obbligatorie per legge svolte dal servizio demografico (anagrafe, stato civile, polizia mortuaria, elettorale e leva militare).

Le scelte sono dettate dalla finalità di garantire il corretto svolgimento dei servizi previsti in capo all’Ente Locale.

Finalità da conseguire

- Anagrafe della popolazione residente sul territorio nazionale, attività di certificazione del registro della popolazione, gestione dell’anagrafe degli italiani residenti all’estero (Aire),

gestione dell'anagrafe dei pensionati, aggiornamento delle liste di leva, elaborazione e trasmissione dati obbligatori agli Uffici Finanziari e Assistenziali.

- Attività di servizio di stato civile.
- Completamento procedimenti per l'adeguamento alle novità normative introdotte nel settore.
- Gestione dell'elettorale in ANPR.
- Attività legate all'espletamento delle funzioni relative alle elezioni regionali.
- Attività legate all'espletamento delle rilevazioni di toponomastica e stradario comunale in collaborazione con i settori delle altre aree organizzative interessate.
- Attività connesse per il rilascio della carta d'identità elettronica.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	176.650,00	176.650,00	176.650,00	176.650,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	176.650,00	176.650,00	176.650,00	176.650,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma

Il programma comprende la gestione del sistema informatico comunale, in progressiva implementazione attraverso l'applicazione di nuove e aggiornate metodologie, il coordinamento delle strumentazioni per la graduale integrazione con i sistemi informatici degli altri Enti, al fine di garantire migliori servizi al cittadino, tempi di risposta più brevi, informazioni sempre attendibili, semplificazione e snellimento burocratico, l'aggiornamento costante dei contenuti del sito internet comunale in relazione alle varie iniziative e/o notizie dell'Ente e agli adempimenti in materia di trasparenza e di contrasto all'illegalità.

Finalità da conseguire

- Attività di completamento relative al censimento generale della popolazione e gestione eventuali rilevazioni ISTAT.
- Integrazione, aggiornamento e manutenzione dei sistemi software e hardware in dotazione al fine di migliorare ed ottimizzare la gestione dei servizi comunali.
- Monitoraggio costante della perfetta efficienza del sistema informatico comunale al fine di evitare il blocco temporaneo dei servizi.
- Aggiornamento costante del nuovo sito Internet del Comune.
- Riqualificazione dei servizi sotto il profilo informatico, attraverso la cura della progressiva e costante formazione ed aggiornamento del personale dipendente, al fine di utilizzare in maniera sempre più ottimale ed efficace le potenzialità degli strumenti informatici in dotazione.
- Gestione degli strumenti atti a garantire l'applicazione del C.A.D. (Codice di Amministrazione Digitale) nella pubblica amministrazione (firme digitali, caselle PEC, ecc.).

- Gestione degli accessi esterni ai sistemi gestionali interni attraverso profilazioni degli utenti personalizzate.
- Gestione dei back-up.
- Adempimenti connessi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR)
- Attività per la trasformazione digitale in ottemperanza al Piano triennale per l'informatica dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid).
- Attività connesse al piano triennale per l'informatica predisposto da Agid
- Continuazione delle procedure per la "digitalizzazione della P.A.":
- Completamento attività di migrazione in cloud degli applicativi gestionali in uso.
- Implementazione dei servizi digitali comunali per il cittadino: attivazione nuove istanze on line.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	101.200,00	101.200,00	101.200,00	101.200,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	101.200,00	101.200,00	101.200,00	101.200,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Descrizione del programma

Il programma prevede la gestione complessiva delle risorse umane dell'Ente: reclutamento del personale, adempimenti datoriali relativi al rapporto di lavoro (trattamento economico, adempimenti fiscali e contributivi, assenze e permessi), in materia di sicurezza e salute nel luogo di lavoro (sorveglianza sanitaria), formazione e aggiornamento, pratiche di pensione, svolgimento delle relazioni sindacali, attività di supporto al Nucleo di Valutazione. Al programma in questione afferiscono inoltre gli adempimenti previsti dalle norme in materia di anagrafe delle prestazioni e degli incarichi esterni dei pubblici dipendenti, in coordinamento con il Servizio Segreteria Generale, con particolare riferimento agli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti comunali.

Nel necessario rispetto dei vincoli imposti dall'attuale quadro normativo in materia di spese del personale, nonché in base ad una visione "manageriale" della gestione delle risorse umane che deve contraddistinguere la moderna p.a., le politiche del personale devono essere improntate alla valorizzazione delle risorse umane che lavorano nell'ente, alla razionalizzazione e ottimizzazione dell'organico e alla costante professionalizzazione degli operatori.

Finalità da conseguire

- Attività connesse in generale alla gestione del personale e all'applicazione del contratto collettivo nazionale e decentrato e gestione procedimenti in materia di pensionamenti, diritto allo studio, astensioni ed aspettative, previa acquisizione dei relativi pareri dei Responsabili delle rispettive aree di appartenenza.

- Formazione e valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso la piattaforma “Syllabus” attivata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di ottimizzare l'efficienza operativa dell'intero sistema organizzativo in funzione di un maggiore soddisfacimento dei bisogni pubblici, limitando al contempo il ricorso agli incarichi ad esperti esterni.
- Attività di supporto amministrativo ad altri uffici con riguardo alle relazioni sindacali e l'eventuale contenzioso in materia di personale.
- Programmazione risorse umane nel rispetto dei parametri e limiti di spesa.
- Determinazione fondo accessorio annuale per la produttività del personale e adempimenti connessi.
- Espletamento eventuali procedure concorsuali anche in convenzione con la Provincia di Treviso.
- Gestione ufficio disciplinare.
- Supporto all'attività del "Nucleo di Valutazione".
- Attività relative alla "Sorveglianza sanitaria".

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	282.487,00	180.850,00	282.487,00	282.487,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>101.637,00</i>		<i>101.637,00</i>	<i>101.637,00</i>
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	282.487,00	180.850,00	282.487,00	282.487,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

Descrizione del programma

Il programma prevede attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili agli altri programmi di spesa di questa missione e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

In particolare il programma comprende le spese per incarichi legali, sia per il patrocinio che per la consulenza.

Il programma comprende altresì i compensi accessori destinati al personale dipendente e i trasferimenti alle Parrocchie ai sensi della L.R. 44/1987.

Finalità da conseguire

- Gestione del contenzioso
- Verifica periodica del prosieguo delle vertenze aperte al fine anche di controllare la spesa conseguente.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
2 Spesa in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 – Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Il servizio di polizia locale, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione dei servizi comunali, è svolto in forma associata con il Comune di Monastier di Treviso, con il Comune di Zenson di Piave e con il Comune di Silea dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale fino al 31.12.2024.

Finalità da conseguire:

- Controllo del territorio di tutti gli enti facenti parte della Convenzione per il servizio Associato di P.L., attraverso una costante presenza degli agenti al fine di verificare il rispetto delle norme con funzioni di vigilanza e prevenzione.
- Espletamento delle funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.
- Attività finalizzate a potenziare la sicurezza sulla circolazione stradale anche in occasione di manifestazioni o eventi particolari.
- Attività di vigilanza per il rispetto delle norme sulla circolazione stradale anche mediante l'utilizzo di idonea strumentazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, gestione delle contravvenzioni, dell'eventuale contenzioso e rilevazione degli incidenti stradali.
- Attività di vigilanza per il rispetto delle norme in materia ambientale, edilizia e commercio in collaborazione con gli altri uffici comunali, gestione delle contravvenzioni e dell'eventuale contenzioso.
- Attività e procedure amministrative di accertamento, verifica e controllo in collaborazione con gli altri uffici comunali.
- Attività e gestione delle sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada, ai regolamenti comunali, alle leggi regionali e alle norme (verbali, riscossione ordinaria e riscossione coattiva del Comune di San Biagio di Callalta).
- Attività e gestione delle notifiche dei verbali violazioni al codice della strada e degli altri verbali attraverso la "Piattaforma Notifiche Digitali".
- Attività e procedure amministrative e emissione dei relativi provvedimenti nei procedimenti affidati alla polizia locale per occupazione suolo pubblico, ordinanze stradali, contrassegni stradali invalidi, verifiche residenze e cessioni fabbricati, licenze di pubblica sicurezza, autorizzazioni pubblicità, transiti eccezionali, verifica pareri passi carrai.

- Esecuzione di tutte le attività proprie della polizia locale ai sensi della Legge 65/1986.
- Esecuzione di tutte le attività proprie della polizia locale ai sensi del D.L. 92/2008, convertito in legge 125/2008 e del D.M. 5 agosto 2008.
- Attività di controllo e verifica abbandono rifiuti anche in collaborazione con la “Contarina”.
- Gestione dei contributi ottenuti con la partecipazione a bandi regionali e ministeriali in tema di videosorveglianza e sicurezza urbana;
- Avvio attività connesse al rinnovo della convenzione del servizio associato di polizia locale.
- Valutazione ed eventuale programmazione delle procedure per l’esternalizzazione delle sanzioni del CDS e amministrative.
- Implementazione dotazione strumentale per il servizio di polizia locale.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	383.125,00	383.125,00	397.275,00	397.275,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Totale	383.125,00	383.125,00	427.275,00	397.275,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Finalità da conseguire

- Incremento della sorveglianza del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini.
- Attivazione, nel periodo estivo/autunnale, di servizi notturni e festivi di pattugliamento.
- Gestione e manutenzione dell'impianto di videosorveglianza installato nel territorio comunale: Piazza Tobagi, Piazza Da Pra, Piazza Conciliazione, Piazza S. Lorenzo, Via Olimpia, Via Montello, area verde attrezzata di Via Cadore e area golenale del Piave e della relativa centrale operativa.
- Gestione convenzioni per servizi a supporto della sicurezza nella circolazione con ausilio di volontari, anche derivanti da manifestazioni sportive.
- Attività connesse al progetto “Controllo del vicinato”.
- Implementazione della videosorveglianza con la corretta gestione e manutenzione degli impianti e della centrale operativa in essere.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	30.000,00	25.500,00	30.000,00	30.000,00
2 Spesa in conto capitale	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale	60.000,00	55.500,00	30.000,00	60.000,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01 – Istruzione prescolastica

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per il mantenimento e il funzionamento della scuola dell'infanzia statale e le spese a sostegno delle scuole dell'infanzia e nidi del territorio.

Finalità da conseguire

- Gestione delle utenze e manutenzione ordinaria dell'infanzia statale.
- Erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia e asili nido non statali attivi nel territorio a sostegno dell'attività didattica.
- Attività connesse alla nuova convenzione con le scuole dell'infanzia.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	250.300,00	250.300,00	250.300,00	250.300,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	250.300,00	250.300,00	250.300,00	250.300,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 – Altri ordini di istruzione

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese di mantenimento e funzionamento delle quattro scuole elementari e della scuola media al fine di garantire un adeguato stato di conservazione.

Finalità da conseguire

- Funzionamento e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
- Attività di verifica sull'adeguamento delle strutture dei plessi scolastici alla normativa antisismica.
- Collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale ed Associazioni diverse per lo svolgimento dei servizi in ambito scolastico.
- Fornitura testi scolastici scuole primarie mediante il servizio digitalizzato delle cedole librarie.
- Avvio procedure per interventi vari connessi al risparmio energetico dei plessi scolastici.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	215.821,00	215.821,00	214.657,00	211.445,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.821,00	215.821,00	214.657,00	211.445,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività e le spese per l'assistenza scolastica: mensa, trasporto, tempo integrato. Obiettivo è rendere servizi di qualità ed a supporto delle famiglie oltre che in linea con la normativa regionale e statale in materia.

Finalità da conseguire

- Espletamento attività connesse al servizio di trasporto scolastico e al servizio di mensa scolastica (con applicazione contributo per mensa biologica a ridotto impatto ambientale).
- Indizione gara ad evidenza pubblica per l’affidamento triennale del trasporto scolastico.
- Proseguimento dell'iniziativa "Pedibus".
- Collaborazione nelle attività connesse al "Tempo integrato".
- Sostegno ad allievi le cui famiglie versano in difficoltà economiche prevedendo delle riduzioni al costo del buono mensa e della tariffa trasporto mediante l'applicazione dell'ISEE.
- Supporto al servizio di preaccoglienza scolastica.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	330.800,00	330.800,00	336.800,00	341.800,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	330.800,00	330.800,00	336.800,00	341.800,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 – Diritto allo studio

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti e le spese per borse di studio e buoni libro. Al fine di promuovere e potenziare il settore dell’istruzione si intende valorizzare ed intensificare la collaborazione con i responsabili delle istituzioni scolastiche.

Finalità da conseguire

- Collaborazione con l’Istituto Comprensivo Statale, con le Scuole d’infanzia e nidi non statali ed Associazioni diverse per lo svolgimento dei servizi in ambito scolastico.
- Attività istruttorie e relazione con l’utenza e con gli enti erogatori per la corretta gestione delle risorse statali.
- Erogazione di risorse comunali a sostegno dell’attività scolastica (contributi, borse di studio, libri di testo).

- Concessione borse di studio ai diplomati scuola media e scuola superiore.
- Collaborazione con le scuole per promuovere azioni atte a sensibilizzare l’Educazione Civica, l’Educazione Ambientale, l’Educazione Stradale, l’Educazione all’affettività e l’Educazione Finanziaria.
- Supporto all’organizzazione di progetti per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo sensibilizzando i ragazzi e le famiglie per un corretto uso dei social network.
- Promozione all’interno delle scuole corsi di primo soccorso e antincendio al fine di creare una cultura della sicurezza.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per il funzionamento e mantenimento della biblioteca comunale e per la realizzazione e il sostegno a manifestazioni culturali organizzate dall'Ente e/o in collaborazione con operatori diversi che operano nel settore o con organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

L’Amministrazione Comunale attraverso un tavolo permanente di confronto con le realtà associative locali presenti sul territorio intende promuovere l’attività dei soggetti del volontariato e della società civile locale, al fine di valorizzare l’apporto di tali soggetti e migliorare ed ampliare servizi in ambito culturale.

Finalità da conseguire

- Manutenzione e valorizzazione della biblioteca comunale e del polo culturale “Skholè”.
- Gestione della biblioteca comunale mediante affidamento del servizio a ditta esterna.
- Potenziamento del patrimonio librario della biblioteca comunale.
- Promozione attività culturale della biblioteca comunale in attuazione del “Patto per la lettura”.
- Promozione attività culturale della biblioteca comunale: laboratori/ludoteca/visite guidate.
- Sostegno alle associazioni culturali del territorio e creazione di una rete strategica per ottimizzare le risorse umane e finanziarie.
- Iniziative per la promozione e la diffusione dell’attività musicale a favore dei ragazzi.
- Collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione e promozione di iniziative culturali.

- Erogazione di risorse comunali a sostegno di iniziative musicali, teatrali, culturali e artistiche promosse dalle locali associazioni.
- Promozione dell'attività culturale in collaborazione con Enti diversi e con le Associazioni locali attraverso pubblicazioni, conferenze, mostre, spettacoli, concerti nel rispetto dei limiti di spesa consentiti.
- Organizzazioni iniziative culturali "sponsorizzate".
- Potenziamento dell'iniziativa "book crossing" per scambio di libri.
- Organizzazione eventi culturali: rassegne teatrali, proiezioni/cineforum.
- Avvio attività finalizzata alla riorganizzazione delle procedure per l'assenso alle manifestazioni nel territorio comunale.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	179.200,00	179.200,00	179.200,00	179.200,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	179.200,00	179.200,00	179.200,00	179.200,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 – Sport e tempo libero

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese di mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi, per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori e altre istituzioni con l'obiettivo di offrire ai cittadini strutture adeguate per tutte le pratiche sportive.

Finalità da conseguire

- Manutenzione e funzionamento delle palestre comunali: palazzetto di Olmi, palestre delle scuole elementari di Olmi e Fagarè e della scuola media per le attività delle associazioni sportive in orario extrascolastico.
- Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi.
- Convenzione per la gestione degli impianti sportivi di San Biagio: campi di calcio di Via Olimpia e annessa pista di atletica, campo di calcio di Via Postumia Centro.
- Convenzione campetti di beach volley di Olmi e gestione convenzione ciclodromo di Via Olimpia.
- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio mirate alla promozione della pratica dello sport e promozione di azioni tese al sempre maggiore accesso dei giovani alle attività presenti sul territorio.
- Iniziative per la promozione e la diffusione dell'attività sportiva a favore dei ragazzi.
- Erogazione contributi alle Parrocchie per l'organizzazione nel periodo estivo dei campi scuola.

- Erogazione di contributi alla Pro Loco Comunale e alle associazioni sportive attraverso la valutazione e promozione di progetti specifici.
- Organizzazione “Festa dello Sport”.
- Valutazioni per una nuova programmazione di interventi con diversa riorganizzazione delle strutture sportive di Via Olimpia.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	210.500,00	210.500,00	210.500,00	210.500,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.500,00	210.500,00	210.500,00	210.500,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 – Giovani

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per le attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Finalità da conseguire

- Promozione, in collaborazione con enti sovracomunali, della realizzazione di una sala “Innovation Lab” che permetta ai giovani di sviluppare le competenze tecnologiche e informatiche.
- Accompagnamento dei futuri maggiorenni ad un percorso di crescita indipendente.
- Sviluppo di iniziative a sostegno dell’impegno partecipativo degli adolescenti e giovani;

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00

MISSIONE 07 – Turismo

PROGRAMMA 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività e i servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Primo passo è stato aderire all’ OGD “Città d’arte e Ville venete del Territorio trevigiano”. Con l’adesione a tale organismo l’Amministrazione ha iniziato un percorso di rivalutazione dei luoghi storici e di interesse al fine di realizzare azioni comuni per il marketing territoriale e gestire l’impianto turistico sul territorio. Tali azioni mirano a valorizzare i percorsi turistici già individuati segnalando lungo gli stessi le attività economiche presenti, nonché la

previsione di connessione tra tali percorsi per creare continuità ed attrattività all'interno del territorio comunale valutando il possibile collegamento con i percorsi turistici extra comunali.

Finalità da conseguire

- Attività connesse all'adesione all'OGD "Città d'arte e Ville venete del Territorio trevigiano".
- Favorire il turismo nel territorio comunale mediante l'avvio di attività promozionali dei luoghi storici e di interesse presenti sul territorio.
- Promozione attività di sostegno anche economico volte ad incentivare l'insediamento di nuove strutture turistiche complementari.
- Valorizzazione dei percorsi turistici già individuati favorendo la connessione tra i vari percorsi creando continuità ed attrattività all'interno del territorio comunale valutando inoltre il possibile raccordo con i percorsi turistici extra comunali.
- Attività per avvalorare le attività economiche presenti lungo i percorsi turistici.
- Avvio, ad avvenuto riconoscimento del Comune quale distretto del Commercio da parte della Regione Veneto, di specifiche attività finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle attività economiche del territorio.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	12.600,00	9.600,00	12.600,00	12.600,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.600,00	9.600,00	12.600,00	12.600,00

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma

Le attività ricomprese nel presente programma riguardano la programmazione e la gestione del territorio sotto il profilo urbanistico ed edilizio.

L'attività di pianificazione deve essere continuamente adeguata alle disposizioni della L.R. 23/04/2004, n. 11, la quale prevede per i comuni già dotati di strumento urbanistico generale di pianificazione - Piano Regolatore Comunale (PCR) articolato in Piano di Assetto del Territorio (PAT) e Piano degli Interventi (P.I.), di gestire gli strumenti urbanistici in coerenza con le nuove disposizioni e tutela del territorio introdotte dalla L.R. 06/06/2017, n. 14 relativamente al contenimento del consumo di suolo. Favorire l'utilizzo di elementi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in particolar modo attraverso l'implementazione di fonti energetiche rinnovabili, in coerenza con le disposizioni e gli obiettivi della L.R. 14/2019 "Veneto 2050".

Finalità da conseguire

- Attività connesse al piano di assetto del territorio (PAT) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/03/2015, approvato in Conferenza di Servizi del 31/03/2016 e ratificato con D.G.P. n. 83 del 18/04/2016 ed entrato in vigore il 11/06/2016

ed aggiornato con la variante di adeguamento alle nuove disposizioni di tutela del territorio introdotte dalla L.R. 06/06/2017, n. 14 relativamente al contenimento del consumo di suolo;

- Azioni conseguenti all'approvazione delle varianti al Primo Piano degli interventi (P.I.) in linea con le disposizioni di tutela del territorio introdotte dalla L.R. 06/06/2017, n. 14 relativamente al contenimento del consumo di suolo.
- Attività conseguenti alla redazione della variante al Piano degli Interventi finalizzata alla realizzazione del Secondo Piano degli Interventi in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.
- Valutazione delle eventuali nuove proposte di accordi pubblico/privato presentate nel corso di redazione del Secondo Piano degli Interventi, nonché verifica dello stato di attuazione degli accordi pubblico/privato ex art. 6 L.R. n. 11/2004 in essere.
- Adempimenti di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2015 – Varianti Verdi, compresa la pubblicazione del bando, la predisposizione dei modelli di richiesta, l'istruttoria tecnica delle richieste pervenute da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione.
- Supporto ai professionisti privati per la predisposizione degli strumenti di pianificazione attuativi di P.I..
- Approvazione e gestione di eventuali strumenti di pianificazione attuativi delle previsioni dello strumento urbanistico generale;
- Gestione dell'attività della Commissione consiliare con partecipazione alle sedute e acquisizione dei relativi pareri di competenza per gli eventuali interventi in materia urbanistico/edilizia;
- Attività di coordinamento con il Consorzio Bim Piave per l'implementazione da parte dei diversi uffici comunali del sistema informativo territoriale (S.I.T.).
- Attività di collaborazione con il settore Attività Produttive per i procedimenti di deroga o variante alla pianificazione vigente con procedure SUAP Ex D.P.R. 160/2010.
- Redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici e spazi pubblici (PEBA)

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione del programma

Il programma comprende gli interventi per la riqualificazione del patrimonio edilizio comunale di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire

- Manutenzione ordinaria degli alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica.
- Avvio procedure per la quantificazione dei costi per messa a norma alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale anche in funzione di eventuali contributi stanziati dalla Regione Veneto.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali finalizzati alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.

Finalità da conseguire

- Pulizia dei fossati, dei tombamenti stradali e della rete delle acque meteoriche
- Partecipazione e condivisione progetti sovracomunali per il miglioramento dell'ambiente.
- Completamento lavori di sistemazione idraulica dell'area a nord di via Trieste.

Titoli	2024 (competenza)	2024 (cassa)	2025 (competenza)	2026 (competenza)
1 Spesa corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2 Spesa in conto capitale	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
Totale	362.000,00	362.000,00	12.000,00	12.000,00

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale nonché le spese per la manutenzione e al tutela del verde urbano.

Finalità da conseguire

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi
- Attività di programmazione e controllo ambientale sul territorio.
- Attività connesse al servizio R.S.U. gestito in forma consortile.
- Attività connesse alla gestione delle pratiche ambientali in genere: sopralluoghi, verifiche, anche in collaborazione con la polizia locale, rilascio autorizzazioni.

- Attività connesse alla gestione del canile intercomunale di Roncade
- Interventi per la lotta alla “zanzara tigre” compresa la distribuzione di pastiglie antilarvali alla popolazione, derattizzazione e trattamenti antiparassitari.
- Partecipazione e condivisione progetti sovracomunali per il miglioramento dell’ambiente.
- Organizzazione della “Settimana dell’Ambiente” in accordo con le associazioni locali per diffondere le buone pratiche per il risparmio in un’ottica di rispetto dei principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica.
- Avvio studio per la realizzazione di area dedicata sgambamento cani.
- Avvio accordi di collaborazione per migliorare e mantenere le aree verdi.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	84.216,00	84.216,00	84.500,00	84.500,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	84.216,00	84.216,00	84.500,00	84.500,00

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per l'approvvigionamento idrico e per la depurazione delle acque reflue.

Le spese previste nel programma riguardano gli interessi passivi relativi a mutui di garanzia contratti con la Cassa Depositi e Prestiti negli anni ottanta per l'estensione della rete idrica comunale.

Finalità da conseguire

- Assolvere al pagamento semestrale delle rate di mutuo fino alla scadenza del piano di ammortamento.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	284,00	284,00	0,00	0,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	284,00	284,00	0,00	0,00

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 8 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività relative alla tutela dell’aria e del clima, alla riduzione dell’inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni.

Finalità da conseguire

- Attività connesse all’iniziativa “Bike To Work” promossa dall’Intesa Programmatica d’Area Marca Trevigiana che ha come fine quello di incentivare la riduzione del traffico.
- Approvazione piano di settore per la telefonia mobile e monitoraggio delle reti.
- Avvio procedure per la redazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il clima (PAESC).
- Avvio procedure per l’attivazione delle Comunità Energetiche.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale e le spese per il funzionamento, la gestione, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, degli impianti semaforici.

Finalità da conseguire

- Manutenzione ordinaria delle strade bianche e asfaltate compreso lo sfalcio cigli stradali.
- Segnaletica orizzontale e verticale: manutenzione dell’esistente e quella di nuovo impianto.
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali, parcheggi, marciapiedi e piazze.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della pubblica illuminazione, (accordo pubblico/privato L.R. 11/2004).
- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione.
- Avvio lavori di manutenzione straordinaria di Via San Martino.
- Avvio lavori di ampliamento sede stradale di Via Bosco.
- Avvio procedure lavori di manutenzione straordinaria viabilità e parcheggi.
- Avvio procedure per la realizzazione di percorsi ciclopedonali area tra Via Mariani/S.R. 53 e Via De Gasperi.
- Avvio procedure per l’asfaltatura di Via Rosmini.
- Realizzazione rotatoria S.R. 53 Postumia/Via Madonna/Via Torcello e modifica viabilità (accordo pubblico/privato L.R. 11/2004).
- Riqualficazione energetica e messa a norma impianti pubblica illuminazione frazione di Olmi e realizzazione pista ciclopedonale di connessione Via Verona/ S.Floriano e marciapiede Via Verona (accordo pubblico/privato L.R. 11/2004).
- Avvio procedure per la messa in sicurezza di Via S. Floriano.

- Avvio procedure per la realizzazione della pista ciclopedonale Olmi/Lanzago 1° stralcio.
- Avvio procedure per sistemazione di Via Canova.
- Avvio procedure per la valutazione dell'opera pubblica "Bretella Olmi Sud".
- Valutazioni per interventi di risoluzione intersezioni tra S.R. 53 e S.P. 57 e 64 loc. Bocca Callalta.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	655.091,00	655.191,00	684.983,00	682.942,00
2 Spesa in conto capitale	3.106.000,00	2.926.000,00	3.809.000,00	1.913.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>496.500,00</i>	<i>0,00</i>
3 Spesa per incremento attività finanziarie	883.000,00	883.000,00	3.707.000,00	1.150.000,00
Totale	4.644.091,00	4.464.191,00	8.200.983,00	3.746.442,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 – Sistema di protezione civile

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per il servizio di protezione civile espletato dall'Associazione Alpini/Protezione civile in base alla convezione sottoscritta con l'Associazione Nazionale Alpini di Treviso.

Il "Servizio Comunale di Protezione Civile" – (SCPC) è stato istituito ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11, - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112".

Finalità da conseguire

- Collaborazione e gestione rapporti con la locale Associazione Alpini - Sez. Protezione civile per le attività di protezione civile
- Monitoraggio del territorio per pervenire le cause di eventuali pericoli, con particolare attenzione alla pubblica incolumità
- Coordinamento delle attività con le forze dell'ordine e i volontari di Protezione civile in caso di calamità naturali.
- Gestione convenzione in essere: rinnovo, assegnazione contributi e dotazioni strumentali in comodato d'uso.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE**PROGRAMMA 01 – Interventi a seguito calamità naturali****Descrizione del programma**

Il programma comprende le spese per fronteggiare le prime necessità in caso di calamità naturali, nonché le attività relative agli interventi conseguenti a calamità naturali già avvenute, le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture e gli oneri derivanti dalla gestione commissariale relative all'emergenze del 2018.

Finalità da conseguire

- Gestione di eventuali eventi calamitosi nella fase di emergenza e di post-emergenza.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido****Descrizione del programma**

Il programma comprende le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Le spese relative riguardano interventi a favore di famiglie con figli a carico, Gestione attività a favore di minori disabili tramite erogazione diretta di servizi di assistenza e contributi economici (ICD), e altri interventi di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini.

Finalità da conseguire

- Attività a favore dei minori nel periodo estivo: organizzazione centri estivi per minori frequentanti scuole primarie e secondaria di primo grado e sostegno economico alle scuole dell'infanzia per organizzazione centri estivi per bambini in età prescolare.
- Gestione voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia 0-3 riconosciuti dalla Regione Veneto, mediante applicazione del "Fattore Famiglia".
- Erogazione dei contributi regionali ai beneficiari assegnatari (ICD).
- Progetti assistenziali per minori in collaborazione con i servizi specialistici dell'Ulss.
- Istituzione del registro baby sitter.
- Spazio nascita e neo-genitori.
- Svolgimento attività di trasporto minori disabili anche con il supporto di soggetti terzi.
- Erogazione di voucher/contributi alle famiglie di studenti con disabilità per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.
- Attività relative alla gestione del Fondo per l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	28.400,00	28.400,00	28.400,00	28.400,00
2 Spesa in conto capitale	789.000,00	689.000,00	0,00	0,00
Totale	817.400,00	717.400,00	28.400,00	28.400,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 – Interventi per la disabilità

Il programma comprende le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno per interventi relativi alle persone con disabilità.

Il programma comprende la spesa per erogazione di eventuali contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni private occupate da persone con disabilità.

Il programma comprende altresì l'emissione di un bando comunale destinato a contribuire alle spese sostenute nell'anno medesimo da nuclei familiari a favore di persone con disabilità per lo svolgimento di attività sportive, culturali e ricreative.

Finalità da conseguire

- Erogazione dei contributi regionali ai beneficiari assegnatari (ICD).
- Emissione di un bando comunale ed erogazione contributi per lo svolgimento di attività sportive, culturali e ricreative da parte di persone con disabilità
- Svolgimento attività di trasporto sociale per disabili anche con il supporto di soggetti del terzo settore.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	18.173,06	18.173,06	18.173,06	18.173,06
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.173,06	18.173,06	18.173,06	18.173,06

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 – Interventi per gli anziani

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività relative ai servizi che il Comune deve prestare ad ogni singolo cittadino ed in particolare agli anziani non autosufficienti o che necessitano di supporti. L'Amministrazione ha come finalità primaria il miglioramento della qualità e quantità dei servizi assistenziali a favore della popolazione anziana, pertanto l'obiettivo primario è quello di attuare politiche ed interventi volti al sostegno dei soggetti in condizioni di disagio, non o parziale non autosufficienza, ed avviare contestualmente la ricerca di possibili soluzioni con i

diversi soggetti presenti sul territorio, valorizzando le risorse presenti nell’ambiente familiare e sociale e coordinando al meglio le risorse dell’Amministrazione.

L’Amministrazione intende garantire tutte quelle funzioni attribuite al Comune ancorché non direttamente programmate dall’Ente, ma attuative di iniziative e politiche previste in capo alla Regione Veneto, con riguardo alle quali è trasferita un’attività gestionale in capo all’Ente.

Finalità da conseguire

- Servizio di assistenza domiciliare e fornitura pasti caldi a domicilio in applicazione dell'Accordo tra P.A. (art. 15 L. 241/90) tra il Comune e I.S.R.A.A. di Treviso.
- Gestione e procedimenti per l’inserimento in centri servizio residenziali e semi-residenziali di anziani.
- Contributi ad integrazione rette di ricovero per anziani beneficiari di prestazioni residenziali.
- Azioni a tutela delle persone anziane anche in collaborazione con il Servizio Tutela Legali dell’Azienda Ulss 2.
- Miglioramento e potenziamento dei servizi sociali garantiti attraverso l’azione degli assistenti sociali e domiciliari con il supporto di soggetti esterni.
- Organizzazione soggiorni climatici ed altre iniziative per favorire l’aggregazione sociale.
- Collaborazione con l’Azienda ULSS 2 e altri Enti ed Associazioni operanti sul territorio per il progressivo e potenziamento dei servizi attivati.
- Gestione dei contributi regionali e comunali: contributi per il riscaldamento, contributi a sostegno della tariffa asporto rifiuti, contributo regionale ICD.
- Iniziative e attività per il coordinamento e la collaborazione tra l’Amministrazione e le associazioni operanti nel campo sociale presenti nel territorio comunale.
- Svolgimento attività di trasporto sociale per anziani anche con il supporto di soggetti del terzo settore.
- Attività e progetti per lo sviluppo delle competenze digitali degli anziani, anche in un’ottica di apprendimento intergenerazionale;
- Sostegno alla consapevolezza del cittadino attraverso la messa a disposizione di una mappa dei servizi;
- Partecipazione e condivisione progetti sovracomunali.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	338.063,94	346.323,94	338.063,94	338.063,94
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	338.063,94	346.323,94	338.063,94	338.063,94

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persona socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale; quindi comprende

gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, interventi a favore di immigrati, persone affette da dipendenze patologiche, per la salute mentale, le vittime di violenza, detenuti e per i soggetti, pubblici e privati, che operano in tale ambito e iniziative di sensibilizzazione per la crescita sociale della comunità.

Finalità da conseguire

- Assegnazione contributi economici di sostegno al reddito familiare a favore di persone svantaggiate anche collegate a progetti personalizzati di inclusione sociale.
- Attività di presa in carico dei beneficiari Assegno di Inclusione gestite in collaborazione con il personale messo a disposizione dall'ATS VEN_09 oltre che attività di segretariato sociale attuate con la medesima modalità;
- Servizio di Pronto Intervento Sociale gestito in collaborazione con il personale messo a disposizione dall'ATS VEN_09;
- Corso di alfabetizzazione per persone straniere e corsi serali di lingua inglese e informatica.
- Collaborazione con l'Azienda ULSS 2 e altri Enti ed Associazioni operanti sul territorio per il progressivo potenziamento dei servizi attivati in particolare secondo le modalità previste dalla Convenzione ex art. 30 TUEL per la gestione associata delle misure comunitarie, nazionali e regionali per l'inclusione sociale nell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09.
- Iniziative e attività per il coordinamento e la collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni operanti nel campo sociale presenti nel territorio comunale.
- Partecipazione e condivisione progetti sovracomunali strutturati all'interno dell'ambito territoriale sociale per favorire l'inserimento lavorativo ed il sostegno alla socializzazione di adulti in condizione di svantaggio, il contrasto alla povertà educativa e il sostegno all'abitare.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a fronte di interventi a favore delle famiglie in situazioni di disagio o difficoltà, interventi a favore delle famiglie monogenitore, delle famiglie numerose e per minori orfani, oltre che gli interventi di sostegno alimentare collegati alle misure nazionali e di derivazione europea (FEAD).

Finalità da conseguire

- Azioni a sostegno delle famiglie in situazioni di disagio o difficoltà

- Gestione di eventuali bandi statali e/o regionali per assegnazione contributi economici, compreso il bando “Famiglie Fragili”.
- Attivazione sportello “Spazio Ascolto”.
- Gestione dei procedimenti relativi all’assegnazione dei benefici per l’acquisto di beni di prima necessità;
- Sviluppo di iniziative a sostegno della solidarietà familiare;
- Organizzazione, anche tramite forme di collaborazione con Ulss e soggetti terzi, di attività di prevenzione e promozione della salute nel territorio;
- Promozione delle pari opportunità e di contrasto alla violenza di genere.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per il sostegno al diritto della casa e le spese per l’aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l’alloggio a sostegno delle spese di affitto.

Finalità da conseguire

- Sostegno economico comunale alle famiglie in affitto.
- Attività connesse al “bando affitti”
 - esame ed istruttoria delle domande
 - erogazione contributi ai beneficiari assegnatari.
- Gestione del Fondo sociale “Ater” mediante pagamento dell’affitto per occupanti morosi degli alloggi E.R.P.
- Emissione nuovo bando assegnazione alloggi Erp.
- Gestione assegnazione alloggi Erp, sia con riguardo alla graduatoria, sia con riferimento alle emergenze abitative, anche in virtù di quanto disciplinato dalla convenzione con l’Ater di Treviso;
- Gestione delle attività relative ai procedimenti su alloggi di Erp di ospitalità, subentro, coabitazione, decadenza dall’assegnazione ed occupazione abusiva, anche in virtù di quanto disciplinato dalla convenzione con l’Ater di Treviso;
- Gestione di alloggi a finalità sociali ex art. 46 L.R. 39/17.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	32.500,00	32.500,00	34.130,00	32.500,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	32.500,00	32.500,00	34.130,00	32.500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività per le politiche sociali, i piani e i programmi socio-assistenziali gestiti in forma associata con l’Azienda U.L.S.S. 2.

Finalità da conseguire

- Collaborazione con l’Azienda ULSS 2 e altri Enti ed Associazioni operanti sul territorio attraverso il progressivo ed ulteriore potenziamento dei servizi sanitari attivati.
- Partecipazione costante al Comitato dei Sindaci di Ambito VEN_09;
- Partecipazione costante al Comitato ed alla Conferenza dei Sindaci per la programmazione dei servizi socio-assistenziali.
- Partecipazione a specifici tavoli tematici dei Piani di Zona.
- Pagamento, alle scadenze programmate, delle spettanze all’Azienda U.L.S.S. 2: quota capitaria in base alla popolazione, quota ricovero disabili adulti/salute mentale, quota ricovero e affidi minori.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	465.000,00	465.000,00	465.000,00	465.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	465.000,00	465.000,00	465.000,00	465.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 08 – Cooperazione e associazionismo

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività e gli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e delle associazioni sociali e le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

L’Amministrazione comunale intende favorire la collaborazione tra cittadini ed associazioni anche di volontariato al fine far fronte alle diverse situazioni sociali che si possono verificare.

Finalità da conseguire

- Attività di supporto alle iniziative sociali delle Associazioni del territorio o che operano sul territorio.
- Collaborazione nella progettazione di interventi a favore di specifiche fasce della popolazione.

- Creazione di una rete, sia formale che informale, tra l'ente e le Associazioni del territorio per un approccio unitario ispirato ai principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, al fine di favorire modelli organizzativi di amministrazione condivisa.
- Promuovere il servizio civile di volontariato tra i giovani
- Agevolazioni economiche e contributi per associazioni che si occupano di volontariato e di promozione sociale
- Albo dei volontari singoli.
- Attivazione "Consulta delle Associazioni".

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	14.700,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.700,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività connesse alla gestione dei sette cimiteri comunali.

Il servizio necroscopico e cimiteriale, a seguito dell'adesione al sistema integrato dei servizi cimiteriali attivato dal Consiglio di Bacino Priula, viene gestito in forma associata.

Finalità da conseguire

- Monitoraggio delle attività e collaborazione con il gestore della convenzione.
- Assolvere al pagamento semestrale delle rate di mutuo fino alla scadenza del piano di ammortamento.
- Collaborazione nella gestione attuativa dei nuovi piani cimiteriali comprese le fasi programmate di estumulazione ed esumazione.
- Conclusione dei lavori di sistemazione e riqualificazione cimitero San Biagio – 1° stralcio.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	35.843,00	35.843,00	35.000,00	35.000,00
2 Spesa in conto capitale	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00
Totale	440.843,00	440.843,00	35.000,00	35.000,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato

Descrizione del programma

L'attività consiste principalmente in un'azione di supporto per le incombenze in materia amministrativa in capo agli operatori delle attività economiche locali.

L'ufficio svolge l'attività di controllo e verifica delle pratiche specifiche del settore nonché la gestione dei rapporti con le singole imprese, le associazioni di categoria e le organizzazioni. Al fine di favorire l'insediamento e la creazione di nuove imprese verranno valutate, con il supporto degli uffici competenti dell'ente, nuove forme di agevolazioni per i primi due anni di attività.

L'ufficio continuerà l'attività di supporto alle nuove realtà economiche ed alle attività già in essere anche mediante attività informativa finalizzata alla digitalizzazione d'impresa.

Finalità da conseguire

- Promozione di attività a sostegno anche economico per le nuove aziende artigianali del territorio comunale attraverso forme di agevolazione.
- Ad avvenuto riconoscimento del Comune quale distretto del Commercio da parte della Regione Veneto, saranno avviate specifiche attività finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle attività economiche del territorio.
- Attività di informazione e divulgazione finalizzata alla valorizzazione delle realtà del territorio incentivando i cittadini ad utilizzare, per i servizi di prima necessità, le attività imprenditoriali presenti nelle frazioni di appartenenza;
- Attivare misure di informazione e divulgazione delle opportunità esistenti finalizzate ad incentivare la digitalizzazione d'impresa anche mediante l'adesione a bandi predisposti dagli enti competenti;
- Azioni volte a sostegno dell'esercizio delle attività economiche locali attivando forme di collaborazione tra la pubblica Amministrazione e le Associazioni di categoria.
- Attivazione iniziativa intercomunale "Forum delle attività"

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione del programma

L'attività consiste principalmente in un'azione di supporto per le incombenze in materia amministrativa in capo agli operatori delle attività economiche locali.

L'ufficio svolge l'attività di controllo e verifica delle pratiche specifiche del settore nonché la gestione dei rapporti con le singole imprese, le associazioni di categoria e le organizzazioni. Al fine di favorire l'insediamento e la creazione di nuove imprese verranno valutate, con il supporto degli uffici competenti dell'ente, nuove forme di agevolazioni per i primi due anni di attività.

L'ufficio continuerà l'attività di supporto alle nuove realtà economiche ed alle attività già in essere anche mediante attività informativa finalizzata alla digitalizzazione d'impresa e la commercializzazione attraverso le nuove tecnologie.

Con il riconoscimento del Comune quale distretto del Commercio denominato "Commerci tra le terre di Callalta" da parte della Regione Veneto, sarà possibile avviare specifiche attività finalizzate alla valorizzazione delle associazioni e delle attività economiche del territorio.

Finalità da conseguire

- Attività relative alla gestione dello Sportello Unico per le attività produttive.
- Gestione delle pratiche trasmesse tramite il portale telematico polifunzionale "UNIPASS".
- Controllo delle denunce per apertura di esercizi di vicinato, rilascio di autorizzazioni per medie e grandi strutture commerciali, autorizzazioni di pubblici esercizi.
- Rilascio autorizzazioni sanitari e di competenza comunale ex L.R. 22/2002.
- Gestione delle autorizzazioni del mercato settimanale e delle attività amministrative connesse.
- Attivazione misure di informazione e divulgazione delle opportunità esistenti finalizzate ad incentivare la digitalizzazione d'impresa e la commercializzazione attraverso le nuove tecnologie, anche mediante l'adesione a bandi predisposti dagli enti competenti.
- Avvio, ad avvenuto riconoscimento del Comune quale distretto del Commercio da parte della Regione Veneto, di specifiche attività finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle attività economiche del territorio.
- Promozione attività di sostegno anche economico per le nuove aziende commerciali del territorio comunale attraverso forme di agevolazione per i primi due anni di attività.
- Gestione dell'attività della Commissione consiliare in materia di attività produttive, con partecipazione alle sedute e acquisizione dei relativi pareri di competenza.
- Attivazione misure volte ad incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali favorendo il riutilizzo le strutture produttive esistenti recuperando e ammodernando così il patrimonio edilizio territoriale esistente.
- Attivazione iniziativa intercomunale "Forum delle attività"

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	77.820,00	77.820,00	63.820,00	63.820,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	77.820,00	77.820,00	63.820,00	63.820,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione del programma

L'attività consiste principalmente in un'azione di supporto amministrativo in capo agli operatori del settore agricolo, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricoli e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Inoltre l'attività si esplica nella gestione dei rapporti con le singole imprese, le associazioni di categoria e le organizzazioni del settore agricolo.

La promozione del settore deve considerare le nuove modalità di coltivazione maggiormente rispettose dell'ambiente determinando un adeguato equilibrio tra il mondo agricolo produttivo e il delicato equilibrio ambientale conseguentemente si ritiene opportuno promuovere forme di divulgazione e confronto sulle nuove tecniche di coltivazione anche mediante tavoli tecnici e convegni a supporto degli operatori del settore.

Su tali principi si ritiene comunque opportuno mantenere le diversità culturali che valorizzano l'attività aziendale e le eccellenze locali, esempi di successo imprenditoriale e caratteristiche del territorio.

Finalità da conseguire

- Attuazione forme di sostegno per le aziende del territorio comunale continuando ad aderire all'iniziativa informativa promossa dal Co.di.Tv che consiste nell'invio periodico agli operatori del settore di apposito notiziario "Agrinotizie Condifesa TV".
- Promozione forme di collaborazione tra il mondo agricolo produttivo e le attività commerciali per favorire l'utilizzo dei prodotti agricoli locali da parte delle strutture del territorio e promuovere le eccellenze territoriali.
- Ad avvenuto riconoscimento del Comune quale distretto del Commercio da parte della Regione Veneto, saranno avviate specifiche attività finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle attività economiche del territorio.
- Iniziative finalizzate alla qualificazione professionale degli operatori agricoli a beneficio delle attività produttive e nel rispetto della salute dei cittadini.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese imprevedute, al fondo contenzioso e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Il valore complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva

Il fondo di riserva, disciplinato dall'art. 166 del Tuel, è stanziato per garantire la sostenibilità di spese imprevedute.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	31.199,16	150.000,00	35.159,93	35.069,41
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.199,16	150.000,00	35.159,93	35.069,41

PROGRAMMA 1 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, disciplinato dall'art. 167, commi 1 e 2, del Tuel. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	397.272,52	0,00	397.272,52	397.272,52
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	397.272,52	0,00	397.272,52	397.272,52

PROGRAMMA 1 – Altri fondi

Altri fondi sono previsti ai sensi dell'art. 167, comma 3, del Tuel, tra i quali il fondo indennità fine mandato del Sindaco, il fondo per i rinnovi contrattuali del personale e il fondo per il contenzioso.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
1 Spesa corrente	57.281,00	0,00	52.492,00	52.492,00
2 Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.281,00	0,00	52.492,00	52.492,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La missione 50 comprende lo stanziamento relativo al rimborso delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Titoli	2025 (competenza)	2025 (cassa)	2026 (competenza)	2027 (competenza)
4 Rimborso prestiti	556.220,00	556.220,00	393.753,00	230.389,00
Totale	556.220,00	556.220,00	393.753,00	230.389,00

9. SEZIONE OPERATIVA (SEO) – parte seconda

10. LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025/2027

L'art. 33, comma 2, del “Decreto Crescita” D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2019, n. 58 ha stabilito le regole per le assunzioni di personale nei Comuni e con DPCM del 17.03.2020 sono stati definiti i nuovi parametri per le assunzioni fissando la decorrenza al 20.04.2020. Le assunzioni a tempo indeterminato nei Comuni potranno essere effettuate in base alla propria sostenibilità finanziaria, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Comune di San Biagio di Callalta si attesta ad una percentuale al di sotto della soglia del 27% prevista dal precitato D.P.C.M. del 17.03.2020.

Il piano triennale del fabbisogno di personale è stato da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 17.06.2024 quale aggiornamento della Sezione 3 “Organizzazione e Capitale umano” del PIAO – aggiornamento 2024/2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2024.

Di seguito viene riportata la dotazione organica vigente e il personale in servizio, precisando che il piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 sarà adottato in occasione dell'approvazione del PIAO 2025/2027 e la capacità assunzionale dell'ente determinata in base ai dati derivanti dal rendiconto 2023 e ai dati definitivi relativi ai ricavi da tariffa e fondo svalutazione crediti acquisiti da Contarina S.p.A.:

SITUAZIONE DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE		
Categoria professionale	Dotazione organica	Personale in servizio
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione		
Funzionario tecnico	6	2
Funzionario amministrativo	1	1
Funzionario amministrativo contabile	1	0
Funzionario assistente sociale	3	3
Funzionario di vigilanza	3	3
Funzionario contabile	1	1
Totale area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	15	10
Area degli Istruttori		

Istruttore amministrativo	17	15
Istruttore amministrativo bibliotecario	1	1
Istruttore contabile	3	2
Istruttore tecnico	6	4
Istruttore informatico	1	1
Istruttore di vigilanza	4	2
Totale area degli istruttori	32	25
Area degli operatori esperti		
Operatore tecnico esperto	7	7
Operatore amministrativo esperto	5	2
Operatore amministrativo esperto con funzioni di messo	1	1
Operatore esperto addetto all'assistenza	2	1
Totale area degli operatori esperti	15	11
Totale generale	62	46

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DPCM 17/03/2020 TRIENNIO 2025-2027			
FASE 1 – Individuazione dei valori soglia (art. 4 DPCM 17.03.2020)	Popolazione	Fascia - %	Spese personale rendiconto 2018
Dati generali Ente	12.792	F - 27%	1.607.371,07
FASE 2 – Rapporto spesa di personale su entrate correnti (art. 2 DPCM 17.03.2020)		IMPORTI	
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023 (esclusa quota Segreteria convenzionata dm 21.10.2020)			1.845.844,95
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021		8.414.604,95	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022		8.453.279,36	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023		9.037.385,58	
MEDIA TRIENNALE ENTRATE		8.635.089,96	8.635.089,96
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023			433.651,46
MEDIA ENTRATE CORRENTE AL NETTO FCDE			8.201.438,50
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE			22,51%
FASE 3 – Calcolo incremento assunzionale disponibile (art. 4, c. 2, DPCM 17.03.2020)			
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023			1.845.844,95
INCREMENTO 27%			368.543,44
SPESA MASSIMA DI PERSONALE			2.214.388,40

11. PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2025/2027

L'art. 46, comma 2, della legge 112/2008 prevede l'adozione da parte del Consiglio Comunale del programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma ed il comma 3 demanda al bilancio di previsione dell'Ente la fissazione del limite di spesa.

Il limite di spesa massimo per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca viene stabilito nei seguenti importi:

Denominazione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Incarichi di consulenza di natura legale, tecnica, fiscale/tributaria e ambientale	€ 10.000,00	10.000,00	€ 10.000,00

12. PIANO DELLE ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2025-2027

Non sono previste alienazioni nel triennio.

13. PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027

(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" – Art. 37 comma 2)

Si riportano di seguito le schede ministeriali di cui al D.M. 14 del 16/1/2018, che compongono il programma triennale 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2025:

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,188,000.00	2,955,500.00	1,150,000.00	5,293,500.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	87,000.00	136,797.86	50,000.00	273,797.86
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,275,000.00	3,092,297.86	1,200,000.00	5,567,297.86

Il referente del programma

BARZAZI GIOVANNI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
BARZAZI GIOVANNI

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di arimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L8000925026920200001		I77H2100570004	2025	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PARCHEGGI	2	345.000,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00		0,00		
L8000925026920100003		I77H2000188004	2025	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA SAN MARTINO	2	305.000,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00		0,00		
L8000925026920200002		I71B21004970004	2025	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURA DI VIA ROSMINI	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L80009250269201900016		I61B22000900001	2026	BARZAZI GIOVANNI	SI	SI	005	026	071		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE OLMI - LANZAGO 1° STRALCIO	2	165.000,00	2.128.500,00	0,00	496.500,00	2.790.000,00	0,00		0,00		
L8000925026920100001		I77H2000169004	2026	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DI VIA SAN FLORIANO	3	0,00	647.797,86	0,00	32.202,14	680.000,00	0,00		0,00		
L8000925026920200006		I71B21004910004	2026	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSI CICLOPEDONALI NELL'AREA TRA VIA MARIANI E LA S.R. 53 E VIA DE GASPERI	2	0,00	316.000,00	0,00	0,00	316.000,00	0,00		0,00		
L80009250269202500001			2027	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071	ITH34	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PARCHEGGI	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80009250269202500002			2027	BARZAZI GIOVANNI	SI	No	005	026	071	ITH34	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE DI VIA CANOVA	3	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
														1.275.000,00	3.092.297,86	1.200.000,00	528.702,14	6.096.000,00	0,00		0,00			

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
1. finanza di progetto

Tabella D.4
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice

Tabella D.5
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma
BARZAZI GIOVANNI

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L80009250269202200001	I77H21005700004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PARCHEGGI	BARZAZI GIOVANNI	345,000.00	345,000.00	CPA	2	SI	SI	5			
L80009250269202100003	I77H20001880004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA SAN MARTINO	BARZAZI GIOVANNI	305,000.00	305,000.00	CPA	2	SI	SI	2			
L80009250269202200002	I71B21004670004	ASFALTATURA DI VIA ROSMINI	BARZAZI GIOVANNI	460,000.00	460,000.00	MIS	2	SI	SI	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

BARZAZI GIOVANNI

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BARZAZI GIOVANNI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

14. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027*(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" – Art. 37 comma 3)***SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	621,300.00	852,000.00	969,405.00	2,442,705.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	621,300.00	852,000.00	969,405.00	2,442,705.00

Il referente del programma

BARZAZI GIOVANNI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H)			
S8000925026920230003	2025		1		SI	ITH34	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	2	BARZAZI GIOVANNI	9	SI	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00				
S80009250269202500002	2025		1		SI	ITH34	Servizi	55320000-9	REFEZIONE SCOLASTICA	2	LOSCHI MARIA GLORIA	36	SI	88,800.00	222,000.00	222,000.00	133,200.00	666,000.00	0.00		412056	SUA PROVINCIA DI TREVISO	
F80009250269202300002	2025		1		SI	ITH34	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ROCCHETTO FIORANGELA	12	SI	292,500.00	97,500.00	0.00	0.00	390,000.00	0.00		226120	CONSP S.P.A.	
S80009250269202400002	2026		1		SI	ITH34	Servizi	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ROCCHETTO FIORANGELA	12	SI	0.00	292,500.00	97,500.00	0.00	390,000.00	0.00		0000226120	CONSP S.P.A.	
S80009250269202400003	2026		1		SI	ITH34	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	2	BARZAZI GIOVANNI	9	SI	0.00	240,000.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00				
F80009250269202500001	2027		1		SI	ITH34	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	2	ROCCHETTO FIORANGELA	12	SI	0.00	0.00	292,500.00	97,500.00	390,000.00	0.00		0000226120	CONSP S.P.A.	
S80009250269202500001	2027		1		SI	ITH34	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE DLE VERDE PUBBLICO	2	BARZAZI GIOVANNI	9	SI	0.00	0.00	240,000.00	0.00	240,000.00	0.00				
S80009250269202500003	2027		1		SI	ITH34	Servizi	60100000-9	TRASPORTO SCOLASTICO	2	LOSCHI MARIA GLORIA	36	SI	0.00	0.00	117,405.00	837,602.00	955,007.00	0.00		412056	SUA PROVINCIA DI TREVISO	
														621,300.00 (13)	852,000.00 (13)	969,405.00 (13)	1,068,302.00 (13)	3,511,007.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. Il referente del programma
8. BARZAZI GIOVAN

Il referente del programma
BARZAZI GIOVAN

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di San Biagio di Callalta - LAVORI PUBBLICI**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BARZAZI GIOVANNI

Note

(1) breve descrizione dei motivi